

## un progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti

## A Palazzo Merulana la II edizione il 28 e 29 gennaio 2022

(Via Merulana 121 Roma)



photos © courtesy of Shirin Neshat

## RASSEGNA STAMPA

Sito ufficiale <a href="https://www.visionarie2019.it/">https://www.visionarie2019.it/</a>

Canale YouTube per seguire gli eventi in streaming <a href="https://youtube.com/channel/UC0Ewt1">https://youtube.com/channel/UC0Ewt1</a> qRQCT3wGYUwNBrAg

# la Repubblica



27 gennaio 2022



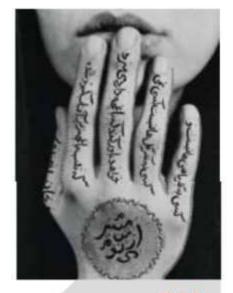
## Palazzo Merulana

VENERDÌ E SABATO APPUNTAMENTO CON "VISIONARIE"

## NARRAZIONE AL FEMMINILE

ue giorni al femminile negli spazi di Palazzo Merulana all'insegna del "riprendere e dare parola". Venerdì 28 e sabato 29 l'appuntamento è con la seconda edizione di "Visionarie". Il

progetto, ideato e diretto da Giuliana Aliberti, mette insieme registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici che discutono di come il genere possa o meno influenzare la narrazione. Prestigioso il Comitato d'Onore che include la pluripremiata Jane Campion, oltre a Luciana Castellina, Liliana Cavani, Dacia Maraini e Shirin Neshat, Momenti salienti della kermesse: l'incontro "Pari opportunità nel cinema e nell'audiovisivo", la tavola rotonda "Gender equality nel settore audiovisivo italiano: fallito l'obiettivo 50/50 del 2020" e i panel "Sperimentare l'identità nella scrittura", "Potere alle parole" e "Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afghane". Tra le tante personalità attese Chiara Gribaudo, Monica Lucarelli, Maria Pia Ammirati, Chiara Sbarigia, Cristiana Capotondi, Francesca Comencini e Adele Tulli. Sa.Ri.



## INFO Palazzo Merulana.

Via Merulana 121, tel. 06-39967800. Venerdì 28 e sabato 29. Per partecipare consultare il sito: www. palazzomerulana.it.

# Il Messaggero

28 gennaio 2022



Kasia Smutniak e Francesca Comencini, Dacia Maraini e Liliana Cavani sono tra le protagoniste, oggi e domani a Palazzo Merulana, dei focus al femminile

## Registe e poetesse, nasce una rete di donne Visionarie





Kasia Smutniak, ospite dell'incontro Re-sisters. Sopra, un'opera di Shirin Neshat

RIFLESSIONI SUL GENERE E SU COME E QUANTO POSSA INFLUENZARE LA NARRAZIONE, MA ANCHE SULLE DISPARITÀ SALARIALI SHIRIN NESHAT HA CURATO LE IMMAGINI DELLA SECONDA EDIZIONE DELLA RASSEGNA IDEATA DA GIULIANA ALIBERTI pezzare il silenzio, anche dovuto alle "distanze" – fisiche ed emotive - generate dalla pandemia. Unire idee ed energie. Fare rete per immaginare e poi costruire un domani diverso. «Riprendere e dare parola» è imperativo e filosofia della seconda edizione di "Visionarie", programma di incontri al femminile, tra cinema, televisione e racconti, ideato e diretto da Giuliana Aliberti, che oggi e domani,

vedrà riunirsi a Palazzo Merulana più protagoniste della scena culturale.

#### **GLI OSPITI**

In primo piano, una riflessione sul "genere" e su come - e se - possa influenzare la narrazione. A confrontarsi saranno registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici. Così Dacia Maraini e Liliana Cavani, che sono anche nel Comitato d'Onore con Jane Campion, vincitrice ai Gol-Globe den 2022. Luciana Castellina Shirin Neshat, firma delle immagini simbo-

lo dell'iniziativa. E così pure Francesca Comencini, Kasia Smutniak, Cristiana Capotondi, Laura Delli Colli, Lidia Ravera e molte altre.

Senza trascurare nomi istituzionali, da Maria Pia Ammirati, presidente Rai Fiction, a Chiara Sbarigia, presidente Cinecittà-Luce. L'obiettivo è favorire il dialogo tra linguaggi artistici, generazioni, punti di osservazione differenti. Non solo. A questa edizione si accompagna il lancio di una campagna di raccolta fondi per il diritto allo studio di bambine e artisti, uomini e donne, afghani, in collaborazione con CoopCulture, Arci e Sapienza.

"Abbiamo bisogno di "visionarie", donne che sappiano guardare oltre, che abbiano complicità
con il futuro», dice Giuliana Aliberti, avvocato esperta in diritto
d'autore, "da tale concetto deriva il titolo della manifestazione,
nata nel 2019 e divenuta un
format. Dopo due anni nei
quali la vita è diventata ancora più complicata, riflettiamo
su cinema e audiovisivo come
strumenti che possono e devono facilitare i cambiamenti sociali».

#### I TEMI

Molti i temi che saranno dibattuti. Le "pari opportunità nel cinema e nell'audiovisivo" saranno oggetto di un incontro che vedrà tra le protagoniste Chiara Gribaudo, redattrice del testo di legge sulle pari opportunità per le donne che lavorano. Dalla promozione alla formazione, con il panel "Educare alla differenza". che coinvolgerà pure rappresentanti delle scuole di cinema. Non mancherà un focus sul gender pay gap, ossia sulle disparità salariali tra uomini e donne. E così via, dal panel sulla scrittura di genere al collegamento in streaming "Non è un mestiere per donne (?)", sul gender gap, con Alexia Muiños

managing Ruiz, director EWA. Ancora, "Potere alle parole - Il potere delle parole giuste" e "Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afghane", in cui la cineasta afghana Sahraa Karimi, Visiting Professor del CSC, dialogherà con Costanza Quatriglio. Ospite speciale dell'incontro Kasia Smutniak. Poi, il Premio alla Millenial Visionaria e altro. «Porteremo avanti la raccolta fondi – annuncia Aliberti con altre iniziative nei prossimi mesi, coinvolgendo varie

Palazzo Merulana, via Merulana 121, info e prenotazioni: www.palazzomerulana.it, 0662288768

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CORRIERE DELLA SERA

01 febbraio 2022

# ROMA

### **Fondazione Cerasi**

## «Visionarie» del cinema Un parterre al femminile

Dopo due giorni di incontri al femminile, la seconda edizione di «Visionarie» ha premiato la vincitrice del Premio Millenial Visionaria, è la regista Maria Iovine, festeggiata nella sede della Fondazione Cerasi da colleghe, cineaste e donne della cultura. Il progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti ha riunito infatti a Palazzo Merulana, oltre all'autrice del documentario «Corpo a corpo», personalità impegnate nel racconto cinematografico e televisivo, e con uno sguardo internazionale (la rassegna sostiene il diritto allo studio di bambine, artiste e artisti afghani). Nel parterre, ecco la produttrice Angela Prudenzi, il console onorario di Svezia Anna Kristina Kappelin, Marilena Citelli Francese (Musadoc), la direttrice di casting Laura Muccino, Liliana Cavani e Francesca Comencini, Laura Delli Colli, Gabriella Gallozzi, Domizia De Rosa (Wiftmi), le scrittrici Lidia Ravera e Valentina Mira, la cineasta Sahraa Karimi, la saggista Vera Gheno. (Ro. Petr.) @RIPRODUZIONE RISERVATA



Gallozzi (da sinistra), Delli Colli, Iovine e Aliberti

# Il Messaggero

dalla prima pagina della Cronaca di Roma

1° febbraio 2022

## Cronaca di Roma



Febbraio 2022

Il Sole Sorge 7.24 La L

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle il alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

Il cartellone Grandi maestri e biodiversità: le nuove mostre di febbraio





Dive e artiste, ecco le meraviglie visionarie del cinema Venturi a pag. 41



A Maria Iovine il premio Millennial Le lezioni di Comencini e Maraini Meravigl visionarie nel cinema

#### LA RASSEGNA

A Palazzo Merulana è stato accolto il fervore creativo femminile. Si è svolta al quarto piano della Fondazione Cerasi la seconda edizione di "Visionarie": Giuliana Aliberti ideatrice, direttrice e ideale padrona di casa per due giorni ha accolto il parere di sfaccettate professionalità sul tema "riprendere e dare parola". Incontri, dibattiti, dialoghi e confronti per affrontare linguaggi artistici e cinematografici, con uno sguardo rivolto anche alla scrittura e alla letteratura. Quest'anno il premio "Millenial Visionaria" è stato assegnato a Maria Iovine, autrice del documentario "Corpo a Corpo". La regista, palesemente felice e onorata, ha raccontato la



parabola sportiva e umana di Veronica Yoko Plebani, atleta paralimpica che ha dovuto rimandare l'avventura agonistica in vista dei Giochi Paralimpici di Tokyo 2020 a causa della pandemia.

La consegna del riconoscimento è stata una delle svariate occasioni per affrontare tematiche legate alla presenza femminile nel cinema, come la tavola rotonda con la produttrice Angela Prudenzi, la Console Onorario di Svezia Anna Kristina Kappelin, la giornalista

## Il Messaggero



Sopra, da sinistra Anna Kristina Kappelin e Maria Iovine con la pergamena del premio "Millenial Visionaria"

Sopra, Kasia Smutniak tra le protagoniste della rassegna "Visionarie" Accanto. l'atleta Veronica Yoko Plebani allo Stadio dei Marmi Più a destra, Francesca Comencini

Gabriella Gallozzi e la regista Antonietta De Lillo. Mimetizzata tra le numerose donne presenti tra il pubblico anche l'attrice Kasia Smutniak, che ha voluto così testimoniare la sua adesione e condivisione del meeting "Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afghane". Il prestigioso comitato d'onore di "Visionarie" è composto dalla regista Jane Campion vincitrice ai Golden Globe del 2022, Luciana Castellina, Shirin Neshat che ha concesso l'utilizzo delle immagini simbolo oltre a Liliana Cavani e Dacia Maraini; quest'ultime sono state protagoniste dell'incontro sold out dal titolo "Doppio movimento, la scrittura e la vita" insieme a Laura Delli Colli e alla regista Francesca Comencini. Per il panel "Pari opportunità nel cinema e nell'audiovisivo" si riconoscevano la direttrice di Rai Fiction Maria Pia Ammirati, l'autorevole direttrice casting Laura Muccino e Chiara Sbarigia presidente Cinecittà-Luce, mentre sul tema "La forza del network e la ricchezza dell'attivismo" sono intervenute tra le altre la presidente di WIFTMI - Women in Film, Television & Media Italia Domizia De Rosa, insieme a Mia Benedetta e Giulia Rosa D'amico.

Valentina Venturi

O FIFRODUZIONE RISERVATA





## CORRIERE DELLA SERA ROMA

28 Gennaio 2022

# **Cultura**Tempo libero



## Via Merulana Al via «Visionarie», incontri al femminile

Oggi e domani arriva la seconda edizione di «Visionarie», due giorni tutti al femminile a Palazzo Merulana (via Merulana 121), all'insegna del «riprendere e dare parola» per affrontare linguaggi artistici e cinematografici, con uno sguardo rivolto anche alla scrittura e alla letteratura. Protagoniste di «Visionarie», il progetto di Giuliana Aliberti, sono registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici che insieme discuteranno di come «il genere» possa o meno influenzare la narrazione. Donne a confronto per uno scambio intergenerazionale. Tra le partecipanti, Kasia Smutniak (foto), Cristiana Capotondi, Dacia Maraini, Liliana Cavani, Francesca Comencini, Costanza Quatriglio, Laura Bispuri. Info: www.palazzomerulana.it.



# SpettacoliaRoma

## PALAZZO MERULANA

## «Riprendere e dare parola»

Via a Visionarie, progetto ideato da Giuliana Aliberti

••• Uno sguardo tutto al femminile su cinema, tv e letteratura per «riprendere edare parola». Domani esabato a Palazzo Merulana a Roma tornano le Visionarie, un progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti. Anche in questa seconda edizione, con le immagini simbolo di Shirin Neshat, le protagoniste saranno registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici che insieme discuteranno di come «il genere» possa o meno influenzare la narrazione. Tra gli appuntamenti della due-giorni, l'incontro sulle pari opportunità nel cinema e nell'audiovisivo, domani alle 10, alla presenza dell'onorevole Chiara Gribaudo, redattrice del testo di Legge sulle Pari Opportunità per le donne che lavo-

rano, Monica Lucarelli assessore per le Attività produttive e pari opportunità del Comune di Roma, la presidente di Rai Fiction Maria Pia Ammirati e la Presidente di Cinecittà-Luce Chiara Sbarigia. Alle 17, invece, Dacia Maraini sarà protagonista di un incontro con le registe Liliana Cavani e Francesca Comencini, moderato da Laura Delli Colli. Infine, sabato alle 17 è previsto il panel Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afghane, al quale parteciperà anche l'attrice Kasia Smutniak. In quell'occasione sarà lanciata la raccolta fondi «Il cinema e l'audiovisivo italiani per il diritto allo studio delle bambine, delle artiste e degli artisti afghani».



Palazzo
Merulana
Tornano le
Visionarie, un
progetto ideato
e diretto da
Giuliana
Aliberti

# il manifesto

29 gennaio 2022



## **BAMBINE AFGHANE**



#### VISIONARIE

ROMA, PALAZZO MERULANA (VIA MERULANA 121) 29 Gennaio der 17

Il progetto «Visionarie» ideato e diretto da Giuliana Alberti lancia una campagna di raccolta fondi per il diritto allo studio delle bambine afghane. Oggi alle 17 un intero panel è dedicato al tema «Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste

afghane». Dopo il video saluto di Marina Sereni Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Sahraa Karimi, cineasta afghana Visiting Professor del CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia, si confronterà con la regista Costanza Quatriglio, direttrice artistica e coordinatrice del corso di documentario del CSC di Palermo, Mara Matta, docente di letterature moderne del sud est asiatico alla Sapienza e presidente del corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza, Silvia Stilli direttrice ARCS – ARCI culture solidali e Cristiana Cella giornalista, CISDA Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane. Ospite speciale del panel Kasia Smutniak. Per la raccolta fondi: https://www.arcsculturesolidali.org/visionarie-per-le-donne-afghane/Per streaming: https://youtube.com/channel/UCOEwt1\_qRQCT3wGYUwNBrAg modalità di partecipazione: www.palazzomerulana.it



## **SPETTACOLI**

Spettacoli » Cinema » Visionarie al via tra Jane Campion e Dacia Maraini

VISIONARIE

5:36 pm, 24 Gennaio 22 📋 4 minuti di lettura 🕓

## Visionarie al via tra Jane Campion e Dacia Maraini

Di: Redazione Metronews



Il 28 e il 29 gennaio arriva la II edizione di *Visionarie*, due giorni tutti al femminile a **Palazzo Merulana** a **Roma**, all'insegna del "*riprendere e dare parola*" per affrontare linguaggi artistici e cinematografici, con uno sguardo rivolto anche alla scrittura e alla letteratura. Protagoniste di *Visionarie*, il progetto ideato e diretto da **Giuliana Aliberti**, avvocato esperta in diritto d'autore, sono registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici. Tutte insieme discuteranno di come "il genere" possa o meno influenzare la narrazione. Donne a confronto in un proficuo scambio intergenerazionale.

### Visionarie con Jane Campion, Dacia Maraini

*Visionarie* vede nel Comitato d'Onore: **Jane Campion**, vincitrice ai Golden Globe 2022, **Luciana Castellina**, **Liliana Cavani**, **Dacia Maraini** e **Shirin Neshat** che ha generosamente concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della manifestazione.

Torna il momento del confronto dopo il successo della prima edizione con oltre 1.000 presenze in meno di 3 giorni.

Tra i momenti salienti della due giorni a Palazzo Merulana l'incontro sulle "pari opportunità nel cinema e nell'audiovisivo" alla presenza, sul fronte istituzionale, dell'on. Chiara Gribaudo redattrice del testo di Legge sulle Pari Opportunità per le donne che lavorano. L'assessore Monica Lucarelli per le Attività Produttive e Pari Opportunità del Comune di Roma, la presidente di Rai Fiction Maria Pia Ammirati e la Presidente di Cinecittà-Luce Chiara Sbarigia.



### Da Cristiana Capotondi a Liliana Cavani

Tra le presenti anche **Linda Laura Sabbadini**, direttrice ISTAT, pioniera europea delle statistiche per gli studi di genere. In rappresentanza dell'Osservatorio sulla parità di genere ci saranno l'On. **Celeste Costantino** e **Flavia Barca** e **Cristiana Capotondi. Dacia Maraini** sarà protagonista di un confronto diretto con le registe **Liliana Cavani** e **Francesca Comencini**, moderato da **Laura Delli Colli**.

Prenderanno parte ai lavori di *Visionarie* in occasione del panel "*Educare alla differenza*" anche **Domizia De Rosa** presidente di **WIFTMI** – Women in Film, Television & Media Italia. **Mia Benedetta**, consigliera di **Unita**, l'Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo. E anche **Giulia Rosa D'Amico** di **Mujeres nel Cinema**, uno spazio per fare rete e promuovere il lavoro delle professioniste del settore cinematografico. Con loro le rappresentanti delle principali scuole di cinema: **Marta Donzelli**, Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia. **Minnie Ferrara**, direttrice della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti. **Paola Sangiovanni**, coordinatrice artistica e didattica della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté

#### Gender equality e audiovisivo

Tra i momenti di approfondimento tematico la tavola rotonda sulla "gender equality nel settore audiovisivo italiano – gender pay gap – i nuovi alfabeti d'impresa". A dare una preziosa e significativa testimonianza la direttrice Fondazione Unipolis Maria Luisa Parmigiani, una rappresentate di Valore D. Tra le presenti la produttrice di Anele Gloria Giorgianni. La Presidente di Apulia Film Commission Simonetta Dello Monaco. La Presidente di Roma Lazio Film Commission Cristina Priarone, il produttore di Cattleya Riccardo Tozzi. E ancora la direttrice di casting Laura Muccino, la regista Laura Luchetti e la direttrice della fotografia Maura Morales Bergmann.

#### La scrittura di genere

Interessante anche il panel sulla scrittura di genere "sperimentare l'identità nella scrittura". Ne parleranno, tra gli altri, la sceneggiatrice Vanessa Picciarelli. La direttrice editoriale di Fandango Libri Tiziana Triana e Maya De Leo, docente di Storia dell'omosessualità presso il Corso di laurea in DAMS all'Università degli studi di Torino insieme alla regista Adele Tulli.

Nella due giorni ci sarà un collegamento streaming sul tema *Non è un mestiere per donne (?)* "gender gap" con **Alexia Muiños Ruiz**, managing director di **EWA**, con **Antonella Barbieri** Direttrice Generale di APA e con **Marta Donzelli** Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia. Queste si confronteranno con alcune fra le più interessanti produttrici del momento.

Spunto per una riflessione di grande attualità è l'attenzione rivolta alla lingua nel confronto dialettico. *Potere alle parole – Il potere delle parole giuste* vedrà un contributo speciale di **Vera Gheno** sociolinguista e saggista. La studiosa si confronterà con le scrittrici **Lidia Ravera** e **Valentina Mira**, modera la giornalista **Claudia Catalli**.

#### Storie di artiste afghane Visionarie

Visionarie dedicherà un intero panel al tema "Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afghane". Sul tema, Sahraa Karimi, cineasta afghana ne parla, tra l'altro, con la regista Costanza Quatriglio. Ospite speciale del panel sarà Kasia Smutniak.

In quell'occasione sarà lanciata la raccolta fondi "il mondo del cinema e dell'audiovisivo per il diritto allo studio delle bambine, delle artiste e degli artisti afghani".

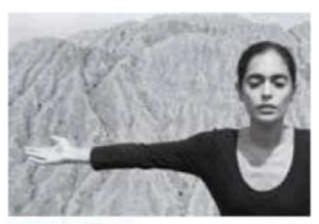
#### Premio alla Millenial Visionaria

Nell'ambito dell'evento un **Premio alla Millenial Visionaria** sarà assegnato per la "visione, il coraggio, la passione". La vincitrice, designata dal Comitato scientifico presieduto da **Giuliana Aliberti**, vincerà una settimana di workshop nella meravigliosa Villa Axel Munthe a Capri.

https://metronews.it/2022/01/24/visionarie-al-via-tra-jane-campion-e-dacia-maraini/

# il manifesto

27 Gennaio 2022



VISIONARIE Domani e venerdì 29, torna a Roma (Palazzo Merulana) la seconda edizione di «Visionarie», progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti, per «riprendere e dare parola» attraverso incontri e panel, dall'arte contemporanea alla letteratura e al cinema. Tra le ospiti Maria Pia Ammirati, Linda Laura Sabbadini, Dacia Maraini, Celeste Costantino, Lidia Ravera, Anna Negri, Maya De Leo, Tiziana Triana e altre. Per le modalità di partecipazione è possibile consultare il sito www.palazzomerulana.it





Andato in onda il 2 gennaio 2022





















 $\underline{\text{https://www.raiplay.it/video/2022/01/Movie-Mag---Puntata-del-02022022-361ed6fc-fa64-461f-bca1-fa38cecfe7f6.html}$ 



Venerdì 28 Gennaio ore 19:30

https://www.rainews.it/tgr/lazio/notiziari/video/2022/01/TGR-Lazio-del-28012022-ore-19 30-1659b97c-9475-4393-9b10-f6f5f7688412.html









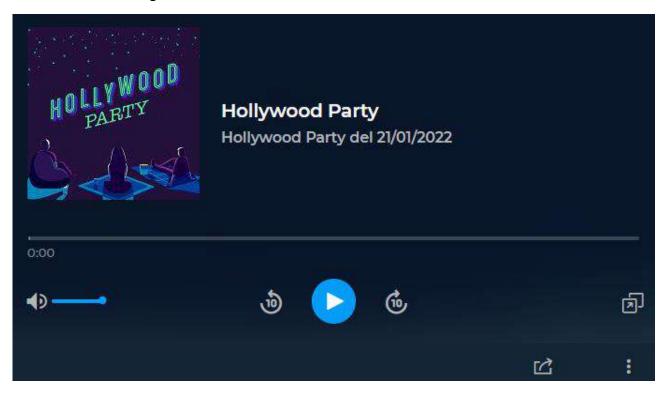




https://www.rainews.it/tgr/lazio/notiziari/video/2022/01/TGR-Lazio-del-28012022-ore-19 30-1659b97c-9475-4393-9b10-f6f5f7688412.html



### Andato in onda il 21 gennaio 2022



Con Steve Della Casa e Dario Zonta

 $\frac{https://www.raiplaysound.it/audio/2022/01/Hollywood-Party-del-21012022-316c4517-be5b-40c3-847e-ad3d21e0e801.html}{}$ 



01 Febbraio 2022

## Corpo a Corpo, ritratto d'atleta

Maria Iovine dirige il documentario dedicato a Veronica Yoko Plebani, campionessa paralimpica di Triathlon: la genesi del film nelle loro parole



Veronica Yoko Plebani in Corpo a corpo

Veronica Yoko Plebani è un'atleta della nazionale paralimpica di Triathlon. A 25 anni ha nel cuore un sogno: le Olimpiadi di Tokyo 2020. Ne aveva solo 15 quando una meningite batterica l'ha trascinata per mesi in una lotta fra la vita e la morte che le ha restituito un corpo segnato per sempre.

Corpo a Corpo è il ritratto di un'atleta, ma soprattutto di una giovane donna che non si è fermata di fronte ai suoi limiti, dove lo sport non è che uno degli elementi della narrazione e la malattia è solo un ostacolo superato.

Per conoscere meglio la genesi del doc, e la sua protagonista, oggi alle ore 16 da non perdere la diretta con Veronica Yoko Plebani (canoista, snowboarder, triatleta, vincitrice della medaglia di bronzo alle Paralimpiadi di Tokyo nel triathlon nella classe Pts2), il giornalista Valerio Piccioni, la produttrice Angela Prudenzi (L'age d'or), e Maria Iovine, regista di Caserta, fresca vincitrice del Premio Millenial Visionaria per *Corpo a Corpo* nell'ambito del Festival Visionarie (Roma), già in precedenza distintasi



per la sua attenzione al mondo femminile con il suo corto *In Her Shoes*, con il quale vinse nel 2017 il Premio Zavattini per il soggetto.

L'incontro fa parte delle Masterclass di Cultural Hope, progetto curato da Alice nella Città ed Every Child is my Child.

Sarà possibile seguire la diretta sulle pagine Facebook di @alicenellacittafestival ed @everychildonlus, o in diretta su MyMovies.

Prodotto da Angela Prudenzi e Alfredo Fiorillo, L'age d'or con il sostegno di Mibac e Siae per l'iniziativa "Per Chi Crea", *Corpo a Corpo* sarà ad aprile al cinema.

Incontriamo

Veronica Yoko Plebani Canoista, Snowboarder, Triatleta



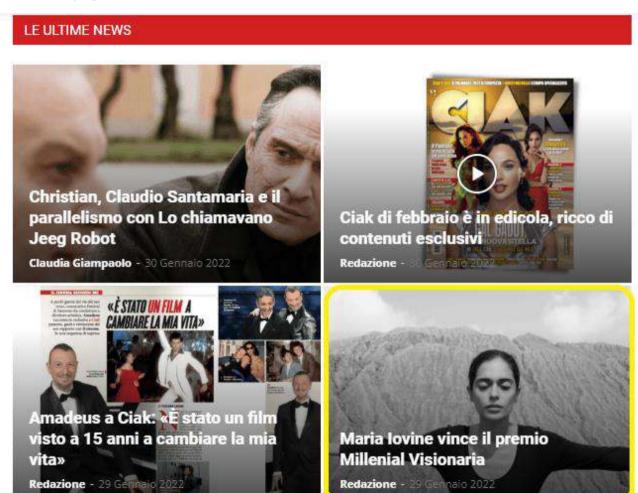
Maria Iovine Regista



https://www.cinematografo.it/news/corpo-a-corpo-ritratto-datleta/



#### Dalla home page



## Maria Iovine vince il premio Millenial Visionaria

Un progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti





Il Premio *Millenial Visionaria* della II edizione di *Visionarie*, la due giorni tutta al femminile del **28** e **29** gennaio a **Palazzo Merulana** a **Roma**, va a **Maria Iovine** per il suo documentario *Corpo a Corpo*. La parabola sportiva, e umana, di Veronica Yoko Plebani, atleta paralimpica che vede rimandata la sua avventura sportiva in vista dei Giochi Paralimpici di Tokyo 2020 a causa della pandemia.

Coordinatrice dell'incontro con **Maria Iovine** la giornalista **Gabriella Gallozzi**. Al tavolo la produttrice **Angela Prudenzi, Anna Kristina Kappelin**, Console Onorario di Svezia, **Giuliana Aliberti** ideatrice e direttrice di *Visionarie*, e la regista **Antonietta De Lillo** per consegnare il riconoscimento alla visione, al coraggio e alla passione.

Il Premio è stato attribuito perché: "Visionaria Maria Iovine lo è già stata con In Her Shoes, corto visionario, appunto, ironico e femminista nato e premiato all'interno dello Zavattini 2017 da dove è partito per fare incetta di riconoscimenti un po' ovunque.

In Corpo a corpo Maria prosegue il suo percorso con una storia dal profondo valore simbolico e non certo semplice da raccontare. Quella di Veronica Yoko Plebani, campionessa paralimpica, studentessa e paladina dei diritti delle atlete, ma soprattutto, lottatrice nella sfiancante battaglia contro gli stereotipi di ogni sorta. Ed ecco che Maria, da vera Visionaria mette in scena il pedinamento di Veronica sempre più ravvicinato eppure con la giusta distanza della grazia e del pudore. Mostrandoci così il doppio corpo a corpo dell'atleta: contro gli stereotipi di bellezza femminile e normalità e contro la fatica fisica che per Veronica è più dura in tutto.

Un bell'incontro tra Visionarie, quindi, al quale si aggiunge anche lo sguardo di Angela Prudenzi, la produttrice, che ha suggerito a Maria di lanciarsi in questo nuovo corpo a corpo"

**Maria Iovine** vince una settimana di workshop nella meravigliosa *Villa Axel Munthe*, a Capri a cura dell'Istituto Culturale Svedese, grazie a Anna Kristina Kappelin Console Onorario di Svezia, in collaborazione con Marilena Citelli Francese, presidente di Musadoc.

Il premio è stato conferito dal Comitato scientifico presieduto da **Giuliana Aliberti,** ideatrice e direttrice di *Visionarie* e composto da **Gloria Malatesta** (CSC), **Anna Negri** (Scuola Volonté), **Antonella Barbieri** (APA), **Chiara Sbarigia** (Cinecittà Luce), **WIFTMI** – Women in Film, Television & Media Italia, **Gabriella Gallozzi** (Bookciak Magazine) e **Marilena Citelli Francese** (Associazione Musadoc).





Visionarie è realizzato in partnership con Fondazione Elena e Claudio Cerasi, CoopCulture, Palazzo Merulana con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Rai Fiction, Ambasciata di Svezia, Global Humanities Sapienza x Afghanistan, APA – Associazione Produttori Audiovisivi e la Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico; con il contributo di Fondazione Unipolis e ARCI, con il supporto di Roma Lazio Film Commission e Apulia Film Commission, in collaborazione con CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, SNGCI – Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani; Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Istituto Cine-tv Roberto Rossellini; con la partecipazione di WIFTM – Women in Film Television & Media, Unita – Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, Mujeres nel Cinema. Media partner Rai Movie, Dire, Bookciak Magazine e Fabrique du Cinema.

https://www.ciakmagazine.it/news/maria-iovine-vince-il-premio-millenial-visionaria/



Dalla home page

## VISIONARIE



#### LILIANA CAVANI E FRANCESCA COMENCINI A VISIONARIE

∰ 31/01/2022 / Ø Cr. P.

Con Laura Delli Colli, Liliana Cavani, Dacia

Maraini e Francesca Comencini si è parlato di donne nella

storia e delle origini degli stereotipi patriarcali sottesi ad un

secolare processo di trasformazione nella seconda edizione
di Visionarie

## Liliana Cavani e Francesca Comencini a Visionarie





Bilancio positivo per la seconda edizione di **Visionarie** che ha visto un'ottima affluenza di pubblico, pur nel rispetto delle normative anti-covid. Tra i partecipanti non solo registe, sceneggiatrici e scrittrici ma anche tante giovani spinte dal desiderio di confrontarsi con icone della cultura italiana. Una due giorni tutta al femminile che si è svolta a Palazzo Merulana il 28 e 29 gennaio.

In apertura le pari opportunità nell'audiovisivo con gli interessanti interventi di **Maria Pia Ammirati**, **Monica Lucarelli**, **Chiara Sbarigia**, **Linda Laura Sabbadini**, **Gloria Giorgianni** e **Riccardo Tozzi** che hanno messo in evidenza come il mondo dell'audiovisivo e della serialità televisiva, dal 2016, stia mutando a causa dell'avvento delle piattaforme di streaming. Siamo di fronte ad un vero e proprio "fenomeno internazionale" che ha cambiato il mercato e la fruizione dei prodotti audiovisivi, abituandoci progressivamente ad aprirci ad una dimensione sempre più internazionale.

Con Laura Delli Colli, Liliana Cavani, Dacia Maraini e Francesca Comencini si è parlato di donne nella storia e delle origini degli stereotipi patriarcali sottesi ad un secolare processo di trasformazione. Il passaggio dal matriarcato al patriarcato, è rintracciabile nelle *Eumenidi* di Eschilo che ci portano indietro nei secoli fino alla Grecia del 450 A.C. Oggi la rappresentazione è importante quanto la rappresentanza e per questo è importante aprire i programmi didattici e far conoscere scrittrici e autrici che solitamente sono escluse dai libri di scuola. Lidia Ravera ha spiegato come oggi ci troviamo spesso a confrontarci con un linguaggio escludente e le parole, quando escludono, diventano strumenti di potere. Le parole non sono neutre, ma rivelatrici di quello di cui abbiamo paura e di quello che è "indecente" nominare in una logica sempre più plasmata sul politicamente corretto.

A chiudere la seconda edizione di Visionarie il panel "Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afhane" con il toccante intervento e appello della regista Sahraa Karimi rivolto alla comunità internazionale. La riconquista dell'Afghanistan da parte dei talebani, avvenuta lo scorso 15 agosto, ha reso la situazione grave e pericolosa. Migliaia di persone sono state costrette a scappare per sfuggire alla repressione e alla violenza. A confrontarsi al panel in collegamento la regista Costanza Quatriglio, la docente e ricercatrice Mara Matta, la direttrice ARCS – ARCI culture solidali Silvia Stilli e la giornalista Cristiana Cella.

Canale YouTube per rivedere gli interventi in streaming

https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/88763/liliana-cavani-e-francesca-comencini-a-visionarie.aspx





È Maria Iovine la Visionaria 2022 col suo "Corpo a corpo" contro gli stereotipi



È Maria Iovine la Millenial Visionaria della II edizione di Visionarie, la due giorni tutta al femminile che si è appena conclusa, sabato 29 gennaio, a palazzo Merulana a Roma.

Il premio è stato assegnato alla regista per il suo documentario *Corpo a Corpo* (nelle foto). La parabola sportiva, e umana, di Veronica Yoko Plebani, atleta paralimpica che vede rimandata la sua avventura sportiva in vista dei Giochi Paralimpici di Tokyo 2020 a causa della pandemia.



Il Premio è stato attribuito perché: "Visionaria Maria Iovine lo è già stata con *In Her Shoes*, corto visionario, appunto, ironico e femminista nato e premiato all'interno dello Zavattini 2017 da dove è partito per fare incetta di riconoscimenti un po' ovunque. In *Corpo a corpo* Maria prosegue il suo percorso con una storia dal profondo valore simbolico e non certo semplice da raccontare. Quella di Veronica Yoko Plebani, campionessa paralimpica, studentessa e paladina dei diritti delle atlete, ma soprattutto, lottatrice nella sfiancante battaglia contro gli stereotipi di ogni sorta. Ed ecco che Maria, da vera Visionaria mette in scena il pedinamento di Veronica sempre più ravvicinato eppure con la giusta distanza della grazia e del pudore. Mostrandoci così il doppio corpo a corpo dell'atleta: contro gli stereotipi di bellezza femminile e normalità e contro la fatica fisica che per Veronica è più dura in tutto. Un bell'incontro tra Visionarie, quindi, al quale si aggiunge anche lo sguardo di Angela Prudenzi, la produttrice, che ha suggerito a Maria di lanciarsi in questo nuovo corpo a corpo"

Maria Iovine vince una settimana di workshop nella Villa Axel Munthe, a Capri a cura dell'Istituto Culturale Svedese, grazie a Anna Kristina Kappelin Console Onorario di Svezia, in collaborazione con Marilena Citelli Francese, presidente di Musadoc.

A consegnare il premio Giuliana Aliberti, ideatrice e direttrice di Visionarie, Kristina Kappelin Console Onorario di Svezia, Antonietta De Lillo e Gabriella Gallozzi del Comitato scientifico composto anche da Gloria Malatesta (CSC), Anna Negri (Scuola Volonté), Antonella Barbieri (APA), Chiara Sbarigia (Cinecittà Luce), WIFTMI – Women in Film, Television & Media Italia e Marilena Citelli Francese(Associazione Musadoc).

La prima edizione del premio era andata ad Adele Tulli per *Normal*.

 $\underline{\text{https://www.bookciakmagazine.it/e-maria-iovine-la-visionaria-2022-col-suo-corpo-a-corpo-contro-glistereotipi/}$ 



#### Dalla home page



## Sbarigia a Visionarie: "Le donne devono stare dalla parte del fare"



"Esiste un elemento psicologico forte che riguarda l'idea di poter essere autorevoli e comandare per le donne, un blocco dentro di noi. Bisogna spingere le giovani generazioni a superarlo, comunicare che le figure apicali sono a portata di mano. Pensiamo all'immagine che è stata data delle donne nei libri di storia o nella storia dell'arte, bisogna allargare lo sguardo e portare alla luce modelli diversi da quelli consueti", lo ha affermato Chiara Sbarigia, presidente di Cinecittà, nel corso del panel organizzato a Palazzo Merulana, a Roma, nell'ambito di Visionarie, sul tema Pari opportunità nel cinema e nell'audiovisivo.

### / ARTICOLI

"La parola le donne se la sono presa in letteratura e in sceneggiatura - ha continuato Sbarigia - ma devono stare anche dalla parte del fare, persino dei mestieri cosiddetti 'pesanti'. Anticipo che porteremo una grandissima artista internazionale a Cinecittà". E ha aggiunto: "Occorre un intervento deciso nel campo della formazione, bisogna comunicare ai giovani. Le storie delle donne non devono essere gentili o femminili o rispondere a qualche stereotipo. Cinecittà può fare molto, con investimenti sui documentari e sulla sperimentazione come servizio pubblico. Inoltre apriamo l'Archivio Luce alle fotografe".

La seconda edizione di Visionarie, in programma venerdì 28 e sabato 29 gennaio, vuole offrire un panorama complesso e articolato di quanto le donne stanno facendo a tutti i livelli artistici e manageriali. Anche con una raccolta fondi per il **diritto allo studio delle bambine afghane e per le artiste e gli artisti afghani**. Il progetto, ideato e diretto da **Giuliana Aliberti**, ha coinvolto tante donne autorevoli, tra cui anche **Marina Sereni**, viceministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; **Sahraa Karimi**, cineasta afghana e Visiting Professor del CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia; **Costanza Quatriglio**, direttrice artistica e coordinatrice didattica del corso di documentario del CSC di Palermo; **Mara Matta**, docente di Letterature Moderne del Sudest asiatico presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza e presidente del corso di laurea in Global Humanities della Sapienza,

Ad aprire i lavori della prima mattinata di convegni è stata **Letizia Casuccio**, direttrice generale di Coopculture, che ha sottolineato come nella sua azienda vi siano in pratica solo donne nei ruoli apicali e nel cda. **Giuliana Aliberti** ha introdotto invece la discussione con il dato preoccupante dell'uscita dal mondo del lavoro che ha riguardato molte donne durante la pandemia, specie nel Mezzogiorno. "La parità, che era prevista per il 2120, si è spostata al 2171. Troppo spesso alle donne viene tappata la bocca, ma il cinema può accelerare i cambiamenti sociali". E ha ricordato come tra le sostenitrici di Visionarie vi siano **Shirin Neshat, Liliana Cavani, Dacia Maraini, Lidia Ravera**.

Monica Lucarelli, assessore alle Attività Produttive e Pari Opportunità del Comune di Roma, elenca dati sconfortanti sul protagonismo delle donne, specie le over 34, nell'audiovisivo. E solleva la questione del **gender pay gap**. "Spesso le donne sono in part time non per scelta ma per sostenere il carico familiare in assenza di strutture e servizi adeguati".

Maria Pia Ammirati, direttrice di Rai Fiction, parla della serialità come di un "mondo in evoluzione, vorticoso, effervescente, dinamico. Dal 2016 con lo streaming abbiamo una prospettiva internazionale. C'è molto da fare perché le registe sono il 18% e per colmare questo gap ci vorranno degli anni, ma non tantissimi perché si sta correndo. La scrittura oggi è appannaggio femminile. Negli anni '80 erano pochissime le scrittrici, oggi il rapporto si è ribaltato, siamo quasi al 50%. Le sceneggiatrici sono molto richieste perché le donne sono più sedentarie, precise e affidabili. Le donne sanno fare gruppo, a differenza di quello che si dice". E sulle strategie per favorire la parità, spiega: "Il servizio pubblico adotta due criteri: il monitoraggio della presenza delle donne e le quote, sia pure in modo informale per la fiction, mentre per le dirigenti, che sono più del 40%, c'è stata la quotazione. Per avere una donna detective ci è voluto molto tempo, ma ora siamo al 42% di protagoniste con personaggi di successo come Imma Tataranni, Mina Settembre, Blanca. E' lì che si creano dei modelli e dunque bisogna stare attenti ai cliché, alle dinamiche, al linguaggio. Aprire lo spettro alla complessità del mondo femminile".

Linda Laura Sabbadini, direttrice Istat, parla delle contraddizioni del nostro paese. "C'è forte ricchezza di esperienza femminile in tutte le professioni, ma dall'altro lato questo è un paese che fa di tutto per bloccare la creatività femminile. I dati sono gravi. Con la pandemia siamo tornati sotto al 50% di occupazione femminile e al 30% nel Sud. Siamo molto sotto la media europea, penultimi prima della Grecia e nella fascia tra i 25 e i 34 anni siamo ultimi. Il paese penalizza le risorse femminili. Ci sono problemi nell'accesso al lavoro, nella permanenza e nello sviluppo delle carriere. Il lavoro viene interrotto alla nascita dei figli. Ma penalizzanti sono anche l'assistenza agli anziani e ai disabili che si scarica solo sulle spalle delle donne. Il sostegno alle famiglie non veniva considerato un investimento ma un costo da tagliare. Occorre un cambiamento nel paradigma dell'organizzazione del lavoro, che attualmente segue un approccio maschile che non facilita la creatività



## **ARTICOLI**

femminile perché privilegia la quantità sulla qualità". Maria Luisa Parmigiani, direttrice della Fondazione Unipolis, ricorda come "le donne sono meno portate a chiedere, aumenti di stipendio o benefit e si fidano più degli uomini della contrattazione collettiva". Ma nella sua azienda le dirigenti guadagnano circa il 5% più degli uomini. "Occorre cambiare i role model".

Celeste Costantino, coordinatrice dell'Osservatorio sulla parità di genere del MiC, spiega: "L'Osservatorio è nato il 24 novembre scorso, alla vigilia della Giornata contro la violenza sulle donne. Non è una commissione pari opportunità né un sindacato. Lavoriamo sui dati nel vari settori artistici, all'inizio è importante tracciare il panorama. Il nostro lavoro coinvolge anche gli uomini, e sto trovando grande apertura e desiderio di colmare questo gap da parte loro. Spesso le donne stanno nella confort zone, scelgono un lavoro dietro le quinte, che non le espone. Avere autorevolezza dentro uno schema maschile che deve essere replicato per risultare credibile le penalizza. Bisogna ripensare completamente il modo in cui si sta al mondo, ma ci vuole anche maggiore coraggio da parte nostra, anche contro noi stesse. Se non ci aiutiamo noi, non ci aiuta veramente nessuno".

Flavia Barca, consigliera dell'Osservatorio, aggiunge: "Associazioni e aziende non sono abituate a riflettere su se stesse in chiave di genere, questa pratica produce cambiamento in modo veloce. Bisogna presidiare l'investimento pubblico, pretendendo il controllo sul pay gap, le quote, dando punteggi alle produzioni che seguono i criteri. So che è un tema delicato e richiede una negoziazione con le imprese di settore. Le donne rispondono bene alle sfide dell'innovazione ma sono tuttora discriminate nel campo dell'intelligenza artificiale che nasce come maschile".

Infine il produttore Riccardo Tozzi, unico uomo del panel, avverte: "I maschi, il potere, se lo vogliono tenere. Quindi bisogna prenderselo. In Italia siamo partiti da un punto bassissimo, la posizione della donna sul set cinematografico era insopportabile. In questi 10 o 12 anni la situazione è migliorata. L'audiovisivo è in enorme crescita e la crescita apre spazi. C'è un accesso sempre maggiore di giovani, un avvicinamento alla parità salariale, una presa di potere nel settore editoriale, non solo da parte delle sceneggiatrici, ma delle strutture di committenza delle tv generaliste e delle pay: molto del potere decisionale è in mano alle donne che decidono cosa si fa e chi lo fa. Maria Pia Ammirati, come Tinni Andreatta prima di lei, rappresenta una linea di potere fortissima nel campo del racconto nazionale televisivo che è un racconto di grande successo. In nessun paese i primi venti titoli sono nazionali, neanche in Francia. Le piattaforme di origine anglosassone sono molto avanti e impongono la cultura della parità nella scelta dei temi e dei talenti. Spesso hanno i diversity manager che vigilano sull'inclusione non solo di genere ma anche rispetto alle minoranze". E annuncia: "Vorrei creare un think tank per riflettere sulle nuove forme di racconto. Penso che la narrazione abbia un impatto politico più forte del tax credit".

https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/55/88745/sbarigia-a-visionarie-le-donne-devono-stare-dallaparte-del-fare.aspx





Le "Visionarie" tornano a Roma. 28 e 29 gennaio a Palazzo Merulana



Tornano le Visionarie. Il 28 e il 29 gennaio a palazzo Merulana a Roma si svolgerà la II edizione del festival dedicato all'universo femminile e femminista nel mondo dell'audiovisivo. Diretta da Giuliana Aliberti la due giorni *Visionarie* sarà all'insegna del "riprendere e dare parola" per affrontare linguaggi artistici e cinematografici, con uno sguardo rivolto anche alla scrittura e alla letteratura.



Protagoniste anche stavolta registe (Liliana Cavani, Costanza Quatriglio, Francesca Comencini, Laura Luchetti, Paola Sangiovanni), sceneggiatrici, scrittrici (Lidia Ravera, Dacia Maraini, Valentina Mira), produttrici e attrici (Kasia Smutniak, Cristiana Capotondi) che insieme discuteranno di come "il genere" possa o meno influenzare la narrazione. Donne a confronto in un proficuo scambio intergenerazionale.

Tra i momenti di approfondimento il confronto tra Dacia Maraini, Liliana Cavani e Francesca Comencini, moderato da Laura Delli Colli. La tavola rotonda sulla "gender equality nel settore audiovisivo italiano – gender pay gap – i nuovi alfabeti d'impresa"; il panel "Educare alla differenza"; quello sulla scrittura di genere "sperimentare l'identità nella scrittura"; le "pari opportunità nel cinema e nell'audiovisivo".

Un focus speciale, poi, sarà dedicato alle donne afghane: "Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afhane". Sahraa Karimi, cineasta afghana Visiting Professor del CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, si confronterà con la regista Costanza Quatriglio, direttrice artistica e coordinatrice didattica del corso di documentario del CSC di Palermo che presenterà il suo film *Sembra mio figlio*; Mara Matta, docente di letterature moderne del sud est asiatico presso l'università degli studi di Roma La Sapienza e presidente del corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza; Nazir Rahguzar, pittore e musicista richiedente asilo e professore delle "ragazze di Herat", in esilio a Roma e iscritte al corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza, insieme alla figlia Elaha, studentessa e pittrice; Silvia Stilli direttrice ARCS – ARCI culture solidali e Cristiana Cellagiornalista, CISDA Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane. Ospite speciale del panel sarà Kasia Smutniak.

In quell'occasione sarà lanciata la raccolta fondi "il mondo del cinema e dell'audiovisivo per il diritto allo studio delle bambine, delle artiste e degli artisti afghani" in collaborazione con CoopCulture, ARCI e l'Università di Roma la Sapienza.

Il comitato d'onore di Visionarie è formato da: Jane Campion, Luciana Castellina, Liliana Cavani, Dacia Maraini e Shirin Neshat che ha generosamente concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della manifestazione. Quello tecnico-scientifico da: Gloria Malatesta (CSC), Anna Negri (Scuola Volonté), Antonella Barbieri (APA), Chiara Sbarigia (Cinecittà Luce), WIFTMI – Women in Film, Television & Media Italia, Gabriella Gallozzi (Bookciak Magazine), Marilena Francese(Associazione Musadoc).

qui il programma completo

https://www.bookciakmagazine.it/le-visionarie-tornano-a-roma-28-e-29-gennaio-a-palazzo-merulana/



#### Dalla home page

#### PREMI



### A MARIA IOVINE IL PREMIO MILLENIAL VISIONARIA

∰29/01/2022 / Ø Cr.P.

Il Premio Millenial Visionaria della II edizione di Visionarie va a Maria Iovine per il suo documentario Corpo a corpo sulla parabola sportiva e umana di Veronica Yoko Plebani, atleta paralimpica che vede rimandata la sua avventura in vista dei Giochi Paralimpici di Tokyo 2020 a causa della pandemia

## A Maria Iovine il Premio Millenial Visionaria



Il **Premio Millenial Visionaria** della II edizione di Visionarie, la due giorni tutta al femminile del 28 e 29 gennaio a Palazzo Merulana a Roma, va a **Maria Iovine** per il suo documentario *Corpo a corpo* (<u>leggi l'articolo</u>). La parabola sportiva, e umana, di **Veronica Yoko Plebani**, atleta paralimpica che vede rimandata la sua avventura in vista dei Giochi Paralimpici di Tokyo 2020 a causa della pandemia.

Coordinatrice dell'incontro con Maria Iovine la giornalista Gabriella Gallozzi. Al tavolo la produttrice Angela Prudenzi, Anna Kristina Kappelin, console onorario di Svezia, Giuliana Aliberti ideatrice e direttrice di Visionarie, e la regista Antonietta De Lillo per consegnare il riconoscimento alla visione, al coraggio e alla passione.



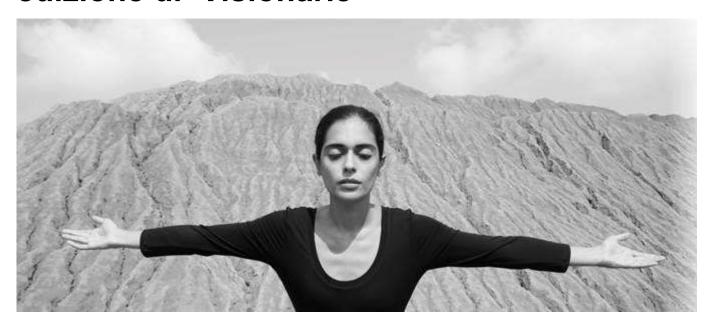
Il Premio è stato attribuito perché: "Visionaria Maria Iovine lo è già stata con *In Her Shoes*, corto visionario, appunto, ironico e femminista nato e premiato all'interno dello Zavattini 2017 da dove è partito per fare incetta di riconoscimenti un po' ovunque. In Corpo a corpo Maria prosegue il suo percorso con una storia dal profondo valore simbolico e non certo semplice da raccontare. Quella di Veronica Yoko Plebani, campionessa paralimpica, studentessa e paladina dei diritti delle atlete, ma soprattutto, lottatrice nella sfiancante battaglia contro gli stereotipi di ogni sorta. Ed ecco che Maria, da vera Visionaria mette in scena il pedinamento di Veronica sempre più ravvicinato eppure con la giusta distanza della grazia e del pudore. Mostrandoci così il doppio corpo a corpo dell'atleta: contro gli stereotipi di bellezza femminile e normalità e contro la fatica fisica che per Veronica è più dura in tutto. Un bell'incontro tra Visionarie, quindi, al quale si aggiunge anche lo sguardo di Angela Prudenzi, la produttrice, che ha suggerito a Maria di lanciarsi in questo nuovo corpo a corpo".

Maria Iovine vince una settimana di workshop nella meravigliosa Villa Axel Munthe, a Capri, a cura dell'Istituto Culturale Svedese, grazie a Anna Kristina Kappelin console onorario di Svezia, in collaborazione con Marilena Citelli Francese, presidente di Musadoc. Il premio è stato conferito dal Comitato scientifico presieduto da Giuliana Aliberti, ideatrice e direttrice di Visionarie e composto da Gloria Malatesta (CSC), Anna Negri (Scuola Volonté), Antonella Barbieri (APA), Chiara Sbarigia (Cinecittà), WIFTMI - Women in Film, Television & Media Italia, Gabriella Gallozzi (Bookciak Magazine) e Marilena Citelli Francese (Associazione Musadoc).

https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/88748/a-maria-iovine-il-premio-millenial-visionaria.aspx



# Donne e cinema, a Roma la seconda edizione di 'Visionarie'



Cultura, Donne

Il 28 e il 29 gennaio a Palazzo Merulana due giorni tutti al femminile

ROMA – Il **28 e il 29 gennaio** arriva la II edizione di '**Visionarie**', due giorni tutti al femminile a Palazzo Merulana a Roma, all'insegna del 'riprendere e dare parola' per affrontare linguaggi artistici e cinematografici, con uno sguardo rivolto anche alla scrittura e alla letteratura. Protagoniste di Visionarie, il progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti, avvocato esperta in diritto d'autore, sono registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici che insieme discuteranno di come 'il genere' possa o meno influenzare la narrazione. Donne a confronto in un proficuo scambio intergenerazionale.

Visionarie vede nel Comitato d'Onore: Jane Campion, vincitrice ai Golden Globe 2022, Luciana Castellina, Liliana Cavani, Dacia Maraini e Shirin Neshat che ha generosamente concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della manifestazione.



Tra i momenti salienti della due giorni a Palazzo Merulana l'incontro sulle 'pari opportunità nel cinema e nell'audiovisivo' alla presenza, sul fronte istituzionale, dell'on. Chiara Gribaudo redattrice del testo di Legge sulle Pari Opportunità per le donne che lavorano, l'assessore Monica Lucarelli per le Attività Produttive e Pari Opportunità del Comune di Roma, la presidente di Rai Fiction Maria Pia Ammirati e la Presidente di Cinecittà-Luce Chiara Sbarigia. Tra le presenti anche Linda Laura Sabbadini, direttrice ISTAT, pioniera europea delle statistiche per gli studi di genere. In rappresentanza dell'Osservatorio sulla parità di genere ci saranno l'on. Celeste Costantino e Flavia Barca e Cristiana Capotondi. Dacia Maraini sarà protagonista di un confronto diretto con le registe Liliana Cavani e Francesca Comencini, moderato da Laura Delli Colli.

Prenderanno parte ai lavori di Visionarie in occasione del panel 'Educare alla differenza' anche Domizia De Rosa presidente di WIFTMI - Women in Film, Television & Media Italia, Mia Benedetta, consigliera di Unita, l'Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, e Giulia Rosa D'Amico di Mujeres nel Cinema, uno spazio per fare rete e promuovere il lavoro delle professioniste del settore cinematografico. Con loro le rappresentanti delle principali scuole di cinema: Marta Donzelli, Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia: Minnie Ferrara, direttrice della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti; Paola Sangiovanni, coordinatrice artistica e didattica della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté. "L'edizione di Visionarie 2022 è il naturale e doveroso approfondimento di alcuni dei temi già trattati nella prima edizione del 2019 – spiega la direttrice Giuliana Aliberti -. 'Riprendere e dare parola'. Parleremo a 'voce alta' in tutte le sue declinazioni e rappresentazioni, dal cinema alla televisione al racconto. Il filo conduttore sarà la parola, il linguaggio, l'educazione ad un linguaggio non omologato, la scrittura come pratica e racconto di sé, ribaltando punti di vista, creando nuove visioni e narrazioni. Fra mondi apparentemente diversi e distanti tra loro, celebreremo la forza delle donne, la loro potenza, la loro infinita libertà. Donne – protagoniste reali e interpreti sulla scena – che lottano per una società diversa, testimoni assolutamente perfette della contemporaneità, in un proficuo scambio intergenerazionale, per creare lo spazio nel quale intrecciare relazioni. E il momento di scommettere su una visione femminile che va costruita, va imposta in ogni campo con la 'forza' anche delle opere artistiche e letterarie, con la nostra capacità di ripensarci e di ri-pensare il mondo".



### **VISIONARIE: IL PROGRAMMA**

Tra i momenti di approfondimento tematico la tavola rotonda sulla 'gender equality nel settore audiovisivo italiano – gender pay gap – i nuovi alfabeti d'impresa'. A dare una preziosa e significativa testimonianza la direttrice Fondazione Unipolis Maria Luisa Parmigiani, una rappresentate di Valore D, la prima associazione di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del paese. Tra le presenti la produttrice di Anele Gloria Giorgianni, la Presidente di Apulia Film Commission Simonetta Dello Monaco, la Presidente di Roma Lazio Film Commission Cristina Priarone, il produttore di Cattleya Riccardo Tozzi, la direttrice di casting Laura Muccino, la regista Laura Luchetti e la direttrice della fotografia Maura Morales Bergmann.

Importantissimo anche il **panel sulla scrittura di genere 'sperimentare l'identità nella scrittura':** ne parleranno, tra gli altri, la sceneggiatrice Vanessa Picciarelli, la direttrice editoriale di Fandango Libri Tiziana Triana e Maya De Leo, docente di Storia dell'omosessualità presso il Corso di laurea in DAMS all'Università degli studi di Torino insieme alla regista Adele Tulli.

Durante la due giorni è previsto un collegamento streaming sul tema 'Non è un mestiere per donne(?)gender gap' con Alexia Muiños Ruiz, managing director di EWA – European Women's Audiovisual Network, con Antonella Barbieri Direttrice Generale di APA – Associazione Produttori Audiovisivi e con Marta Donzelli Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, che si confronteranno con alcune fra le più interessanti produttrici del momento.

Spunto per una riflessione di grande attualità è l'attenzione rivolta alla lingua come dimensione non neutra nel confronto dialettico: 'Potere alle parole – Il potere delle parole giuste', un contributo significativo sarà dato da Vera Gheno sociolinguista e saggista, che si confronterà con le scrittrici Lidia Ravera e Valentina Mira, moderate dalla giornalista Claudia Catalli.



Visionarie dedicherà un intero panel al tema 'Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afhane'. Dopo il video saluto di Marina Sereni vice ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Sahraa Karimi, cineasta afghana Visiting Professor del CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, si confronterà con la regista Costanza Quatriglio, che è direttrice artistica e coordinatrice didattica del corso di documentario del CSC di Palermo; Mara Matta, docente di letterature moderne del sud est asiatico presso l'università degli studi di Roma La Sapienza e presidente del corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza; Nazir Rahguzar, pittore e musicista richiedente asilo e professore delle 'ragazze di Herat', in esilio a Roma e iscritte al corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza, insieme alla figlia Elaha, studentessa e pittrice; Silvia Stilli direttrice ARCS -ARCI culture solidali e Cristiana Cella giornalista, CISDA Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane. Ospite speciale del panel sarà Kasia Smutniak. In quell'occasione sarà lanciata la raccolta fondi 'il mondo del cinema e dell'audiovisivo per il diritto allo studio delle bambine, delle artiste e degli artisti afghani' in collaborazione con CoopCulture, ARCI, ARCS e l'Università di Roma la Sapienza. Visionarie prevede anche un 'Premio alla Millenial Visionaria', per la 'visione, il coraggio, la passione'. La vincitrice, designata dal Comitato scientifico presieduto da Giuliana Aliberti, vincerà una settimana di workshop nella meravigliosa Villa Axel Munthe a Capri. Un ringraziamento particolare va a Anna Kristina Kappelin, console onoraria di Svezia, per favorire i legami culturali tra Svezia e Italia ospitando la vincitrice del Premio Visionarie a Villa Axel Munthe.

Canale YouTube per seguire gli eventi in streaming: <a href="https://youtube.com/channel/UC0Ewt1\_qRQCT3wGYUwNBr">https://youtube.com/channel/UC0Ewt1\_qRQCT3wGYUwNBr</a> Ag



Visionarie è inserita nella più ampia rassegna Prossime Visioni, campagna promossa, con il contributo della Regione Lazio, da associazioni, artisti, registi e attori del piccolo e grande schermo per supportare la ripresa e il rilancio dello spettacolo dal vivo nel periodo post-Covid. Il Comitato tecnico-scientifico è formato da Gloria Malatesta (CSC), Anna Negri (Scuola Volonté), Antonella Barbieri (APA), Chiara Sbarigia (Cinecittà Luce), WIFTMI – Women in Film, Television & Media Italia, Gabriella Gallozzi (Bookciak Magazine), Marilena Francese (Associazione Musadoc).

Visionarie è realizzato in partnership con Fondazione Elena e Claudio Cerasi, CoopCulture, Palazzo Merulana con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Rai Fiction, Ambasciata di Svezia, Global Humanities Sapienza x Afghanistan, APA – Associazione Produttori Audiovisivi e la Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico; con il contributo di Fondazione Unipolis e ARCI, con il supporto di Roma Lazio Film Commission e Apulia Film Commission, in collaborazione con CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, SNGCI – Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani; Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Istituto Cine-tv Roberto Rossellini; con la partecipazione di WIFTM – Women in Film Television & Media, Unita – Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, Mujeres nel Cinema. Media partner Rai Movie, Dire, Bookciak Magazine e Fabrique du Cinema.

Un ringraziamento particolare va a Shirin Neshat per aver concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della comunicazione, a Anna Kristina Kappelin Console Onoraria di Svezia, per favorire i legami culturali tra Svezia e Italia ospitando la vincitrice del Premio Visionarie a Villa San Michele e a Marilena Citelli Francese e Maria Luisa Migliardi – Musadoc per il sostegno organizzativo.

https://www.dire.it/24-01-2022/701227-a-roma-la-seconda-edizione-di-visionarie/



27 gennaio 2022

## Chiara Sbarigia a Visionarie



All'interno della manifestazione "Prossime visioni", torna a Palazzo Merulana **Visionarie**, il festival tutto al femminile realizzato con il contributo della Regione Lazio, che si dedica e concentra sul ruolo della donna nel cinema, nella televisione e nella letteratura. Una due giorni (28 e 29 gennaio) fitta di incontri, proiezioni, conferenze e momenti di interazione con il pubblico alla presenza di registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici, con l'intento di rappresentare i linguaggi artistici e cinematografici al femminile.

La seconda edizione avrà come filo rosso Riprendere e dare parola.

Venerdì 28 gennaio alle 10 il saluto di Letizia Casuccio direttore generale di Coopculture e Giuliana Aliberti ideatrice e direttrice di Visionarie in apertura del panel: Pari opportunità nel cinema e nell'audiovisivo. Introduce e coordina Giuliana Aliberti, intervengono: Chiara Gribaudo, redattrice del testo di Legge sulle Pari Opportunità per le donne che lavorano; Monica Lucarelli assessore alle Attività Produttive e Pari Opportunità del Comune di Roma; Maria Pia Ammirati direttrice Rai Fiction; Chiara Sbarigia presidente Cinecittà; Linda Laura Sabbadini direttrice ISTAT; Giovanna Pugliese responsabile Ufficio Cinema -Progetto ABC- Regione Lazio. Sarà presentato l'Osservatorio sulla parità di genere – MiC da Celeste Costantino, coordinatrice dell'Osservatorio; Flavia Barca consigliera dell'Osservatorio; Cristiana Capotondi consigliera dell'Osservatorio.



I nuovi alfabeti d'impresa – La Gender Equality – Gender Pay Gap nel settore audiovisivo italiano: intervengono: Maria Luisa Parmigiani, direttrice Fondazione Unipolis Valore D; Gloria Giorgianni produttrice Anele; Riccardo Tozzi produttore Cattleya; Simonetta Dello Monaco presidente Apulia Film Commission; Cristina Priarone direttrice generale Roma Lazio Film Commission; Laura Muccino direttrice casting; Laura Luchetti regista; Maura Morales Bergmann direttrice della fotografia.

**Educare alla differenza** intervengono: Minnie Ferrara Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti; Paola Sangiovanni Scuola d'arte cinematografica Gian Maria Volonté.

La forza del network e la ricchezza dell'attivismo con Domizia De Rosa, presidente WIFTMI-Women in Film, Television&Media Italia; Mia Benedetta consigliere Unita – Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo; Giulia Rosa D'amico Mujeres nel Cinema.

Ore 15.30 Tremate, tremate le streghe son tornate!" - sperimentare l'identità nella scrittura

Tiziana Triana direttrice editoriale Fandango Libri dialoga con Laura Bispuri regista; Maya De Leo docente di Storia dell'omossessualità dell'Università degli Studi di Torino; Vanessa Picciarelli sceneggiatrice; Paola Randi regista; Adele Tulli regista.

Ore 17 **Doppio movimento, la scrittura e la vita**. Giuliana Aliberti introduce Laura Delli Colli che dialoga con Liliana Cavani regista; Dacia Maraini scrittrice; Francesca Comencini regista.

A seguire **Premio Millenial Visionaria** "alla visione, al coraggio, alla passione".

Sabato 29 gennaio ore 11 Diretta streaming sul canale Youtube di Visionarie

Gender gap pregiudizi e diseguaglianze di genere nell'industria dell'audiovisivo. Networking e presentazione del progetto di mentoring 2018-2021 EWA – European Women's Audiovisual. Partecipano: Alexia Muinoz Ruiz managing director di EWA-European Women's Audiovisual; Antonella Barbieri direttrice di APA – Associazione Produttori Audiovisivi; Marta Donzelli presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia.

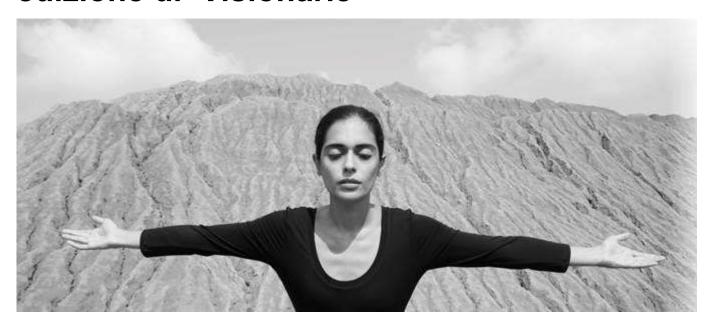
Programma completo al link

https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/88736/chiara-sbarigia-a-visionarie.aspx



24 gennaio 2022

# Donne e cinema, a Roma la seconda edizione di 'Visionarie'



Cultura, Donne

Il 28 e il 29 gennaio a Palazzo Merulana due giorni tutti al femminile

ROMA – Il **28 e il 29 gennaio** arriva la II edizione di '**Visionarie**', due giorni tutti al femminile a Palazzo Merulana a Roma, all'insegna del 'riprendere e dare parola' per affrontare linguaggi artistici e cinematografici, con uno sguardo rivolto anche alla scrittura e alla letteratura. Protagoniste di <u>Visionarie, il progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti, avvocato esperta in diritto d'autore, sono registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici che insieme discuteranno di come 'il genere' possa o meno influenzare la narrazione. Donne a confronto in un proficuo scambio intergenerazionale. **Visionarie vede nel Comitato d'Onore: Jane Campion, vincitrice ai Golden Globe 2022, Luciana Castellina, Liliana Cavani, Dacia Maraini e <b>Shirin Neshat** che ha generosamente concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della manifestazione.</u>

Tra i momenti salienti della due giorni a Palazzo Merulana l'incontro sulle 'pari opportunità nel cinema e nell'audiovisivo' alla presenza, sul fronte istituzionale, dell'on. Chiara Gribaudo redattrice del testo di Legge sulle Pari Opportunità per le donne che lavorano, l'assessore Monica Lucarelli per le Attività Produttive e Pari Opportunità del Comune di Roma, la presidente di Rai Fiction Maria Pia Ammirati e la Presidente di Cinecittà-Luce Chiara Sbarigia.



Tra le presenti anche **Linda Laura Sabbadini**, direttrice ISTAT, pioniera europea delle statistiche per gli studi di genere. In rappresentanza dell'Osservatorio sulla parità di genere ci saranno l'on. Celeste Costantino e Flavia Barca e Cristiana Capotondi. Dacia Maraini sarà protagonista di un confronto diretto con le registe Liliana Cavani e Francesca Comencini, moderato da Laura Delli Colli.

Prenderanno parte ai lavori di Visionarie in occasione del panel 'Educare alla differenza' anche Domizia De Rosa presidente di WIFTMI – Women in Film, Television & Media Italia, Mia Benedetta, consigliera di Unita, l'Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, e Giulia Rosa D'Amico di Mujeres nel Cinema, uno spazio per fare rete e promuovere il lavoro delle professioniste del settore cinematografico. Con loro le rappresentanti delle principali scuole di cinema: Marta Donzelli, Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia; Minnie Ferrara, direttrice della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti; Paola Sangiovanni, coordinatrice artistica e didattica della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté.

#### **VISIONARIE: IL PROGRAMMA**

Tra i momenti di approfondimento tematico la tavola rotonda sulla 'gender equality nel settore audiovisivo italiano – gender pay gap – i nuovi alfabeti d'impresa'. A dare una preziosa e significativa testimonianza la direttrice Fondazione Unipolis Maria Luisa Parmigiani, una rappresentate di Valore D, la prima associazione di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del paese. Tra le presenti la produttrice di Anele Gloria Giorgianni, la Presidente di Apulia Film Commission Simonetta Dello Monaco, la Presidente di Roma Lazio Film Commission Cristina Priarone, il produttore di Cattleya Riccardo Tozzi, la direttrice di casting Laura Muccino, la regista Laura Luchetti e la direttrice della fotografia Maura Morales Bergmann.

Importantissimo anche il panel sulla scrittura di genere 'sperimentare l'identità nella scrittura': ne parleranno, tra gli altri, la sceneggiatrice Vanessa Picciarelli, la direttrice editoriale di Fandango Libri Tiziana Triana e Maya De Leo, docente di Storia dell'omosessualità presso il Corso di laurea in DAMS all'Università degli studi di Torino insieme alla regista Adele Tulli. Durante la due giorni è previsto un collegamento streaming sul tema 'Non è un mestiere per donne(?)gender gap' con Alexia Muiños Ruiz, managing director di EWA – European Women's Audiovisual Network, con Antonella Barbieri Direttrice Generale di APA – Associazione Produttori Audiovisivi e con Marta Donzelli Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, che si confronteranno con alcune fra le più interessanti produttrici del momento.



Spunto per una riflessione di grande attualità è l'attenzione rivolta alla lingua come dimensione non neutra nel confronto dialettico: 'Potere alle parole – Il potere delle parole giuste', un contributo significativo sarà dato da Vera Gheno sociolinguista e saggista, che si confronterà con le scrittrici Lidia Ravera e Valentina Mira, moderate dalla giornalista Claudia Catalli.

Visionarie dedicherà un intero panel al tema 'Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afhane'. Dopo il video saluto di Marina Sereni vice ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Sahraa Karimi, cineasta afghana Visiting Professor del CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, si confronterà con la regista Costanza Quatriglio, che è direttrice artistica e coordinatrice didattica del corso di documentario del CSC di Palermo; Mara Matta, docente di letterature moderne del sud est asiatico presso l'università degli studi di Roma La Sapienza e presidente del corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza; Nazir Rahguzar, pittore e musicista richiedente asilo e professore delle 'ragazze di Herat', in esilio a Roma e iscritte al corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza, insieme alla figlia Elaha, studentessa e pittrice; Silvia Stilli direttrice ARCS – ARCI culture solidali e Cristiana Cella giornalista, CISDA Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane. Ospite speciale del panel sarà Kasia Smutniak. In quell'occasione sarà lanciata la raccolta fondi 'il mondo del cinema e dell'audiovisivo per il diritto allo studio delle bambine, delle artiste e degli artisti afghani' in collaborazione con CoopCulture, ARCI, ARCS e l'Università di Roma la Sapienza.

Visionarie prevede anche un 'Premio alla Millenial Visionaria', per la 'visione, il coraggio, la passione'. La vincitrice, designata dal Comitato scientifico presieduto da Giuliana Aliberti, vincerà una settimana di workshop nella meravigliosa Villa Axel Munthe a Capri. Un ringraziamento particolare va a Anna Kristina Kappelin, console onoraria di Svezia, per favorire i legami culturali tra Svezia e Italia ospitando la vincitrice del Premio Visionarie a Villa Axel Munthe.

Canale YouTube per seguire gli eventi in streaming: https://youtube.com/channel/UC0Ewt1\_qRQCT3wGYUwNBrAg



Visionarie è inserita nella più ampia rassegna Prossime Visioni, campagna promossa, con il contributo della Regione Lazio, da associazioni, artisti, registi e attori del piccolo e grande schermo per supportare la ripresa e il rilancio dello spettacolo dal vivo nel periodo post-Covid. Il Comitato tecnicoscientifico è formato da Gloria Malatesta (CSC), Anna Negri (Scuola Volonté), Antonella Barbieri (APA), Chiara Sbarigia (Cinecittà Luce), WIFTMI – Women in Film, Television & Media Italia, Gabriella Gallozzi (Bookciak Magazine), Marilena Francese (Associazione Musadoc).

Visionarie è realizzato in partnership con Fondazione Elena e Claudio Cerasi, CoopCulture, Palazzo Merulana con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Rai Fiction, Ambasciata di Svezia, Global Humanities Sapienza x Afghanistan, APA – Associazione Produttori Audiovisivi e la Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico; con il contributo di Fondazione Unipolis e ARCI, con il supporto di Roma Lazio Film Commission e Apulia Film Commission, in collaborazione con CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, SNGCI – Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani; Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Istituto Cine-tv Roberto Rossellini; con la partecipazione di WIFTM – Women in Film Television & Media, Unita – Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, Mujeres nel Cinema. Media partner Rai Movie, Dire, Bookciak Magazine e Fabrique du Cinema.

Un ringraziamento particolare va a Shirin Neshat per aver concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della comunicazione, a Anna Kristina Kappelin Console Onoraria di Svezia, per favorire i legami culturali tra Svezia e Italia ospitando la vincitrice del Premio Visionarie a Villa San Michele e a Marilena Citelli Francese e Maria Luisa Migliardi – Musadoc per il sostegno organizzativo.

https://www.dire.it/24-01-2022/701227-a-roma-la-seconda-edizione-di-visionarie/



28 gennaio 2022

# Sabato, domenica e lunedì. Spettacoli, documentari, incontri

di Marina Cappa

Lisette racconta Giulietta, Tornatore filma Ennio Morricone, Intesa Sanpaolo e il Piccolo Teatro ricordando Strehler guardano all'Europa di oggi. Da Milano a Roma, appuntamenti di fine e inizio settimana





### Visionarie a Roma

'Visionarie' sono le 'donne tra cinema, realtà e raconto' che sabato a <u>Palazzo Merulana</u> a Roma si incontrano per "riprendere e dare la parola". Moltissime le partecipanti, dalla presidente di Rai Fiction Maria Pia Ammirati alle attrici Kasia Smutniak e Cristiana Capotondi, dalle scrittrici Dacia Maraini e Lidia Ravera alle registe Francesca Comencini e Costanza Quatriglio. L'incontro servirà anche per avviare una raccolta fondi per il diritto allo studio delle bambine afghane.

[...]



### DONNE. AL VIA A ROMA LA II EDIZIONE DI 'VISIONARIE' IL 28 E 29 GENNAIO DUE GIORNI TUTTI AL FEMMINILE A PALAZZO MERULANA

(DIRE) Roma, 24 gen. - Il 28 e il 29 gennaio arriva la II edizione di 'Visionarie', due giorni tutti al femminile a Palazzo Merulana a Roma, all'insegna del 'riprendere e dare parola' per affrontare linguaggi artistici e cinematografici, con uno sguardo rivolto anche alla scrittura e alla letteratura. Protagoniste di Visionarie, il progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti, avvocato esperta in diritto d'autore, sono registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici che insieme discuteranno di come 'il genere' possa o meno influenzare la narrazione. Donne a confronto in un proficuo scambio intergenerazionale.

Visionarie vede nel Comitato d'Onore: Jane Campion, vincitrice ai Golden Globe 2022, Luciana Castellina, Liliana Cavani, Dacia Maraini e Shirin Neshat che ha generosamente concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della manifestazione.

Tra i momenti salienti della due giorni a Palazzo Merulana l'incontro sulle 'pari opportunità nel cinema e nell'audiovisivo' alla presenza, sul fronte istituzionale, dell'on. Chiara Gribaudo redattrice del testo di Legge sulle Pari Opportunità per le donne che lavorano, l'assessore Monica Lucarelli per le Attività Produttive e Pari Opportunità del Comune di Roma, la presidente di Rai Fiction Maria Pia Ammirati e la Presidente di Cinecittà-Luce Chiara Sbarigia. Tra le presenti anche Linda Laura Sabbadini, direttrice ISTAT, pioniera europea delle statistiche per gli studi di genere. In rappresentanza dell'Osservatorio sulla parità di genere ci saranno l'on. Celeste Costantino e Flavia Barca e Cristiana Capotondi. Dacia Maraini sarà protagonista di un confronto diretto con le registe Liliana Cavani e Francesca Comencini, moderato da Laura Delli Colli.(SEGUE) (Com/Ros/ Dire)

### DONNE. AL VIA A ROMA LA II EDIZIONE DI 'VISIONARIE' -2-

(DIRE) Roma, 24 gen. - Prenderanno parte ai lavori di Visionarie in occasione del panel 'Educare alla differenza' anche Domizia De Rosa presidente di WIFTMI - Women in Film, Television & Media Italia, Mia Benedetta, consigliera di Unita, l'Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, e Giulia Rosa D'Amico di Mujeres nel Cinema, uno spazio per fare rete e promuovere il lavoro delle professioniste del settore cinematografico. Con loro le rappresentanti delle principali scuole di cinema: Marta Donzelli, Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia; Minnie Ferrara, direttrice della Civica Scuola di

Cinema Luchino Visconti; Paola Sangiovanni, coordinatrice artistica e didattica della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté.

Tra i momenti di approfondimento tematico la tavola rotonda sulla 'gender equality nel settore audiovisivo italiano - gender pay gap - i nuovi alfabeti d'impresa'. A dare una preziosa e significativa testimonianza la direttrice Fondazione Unipolis Maria Luisa Parmigiani, una rappresentate di Valore D, la prima associazione di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del paese. Tra le presenti la produttrice di Anele Gloria Giorgianni, la Presidente di Apulia Film Commission Simonetta Dello Monaco, la Presidente di Roma Lazio Film Commission Cristina Priarone, il produttore di Cattleya Riccardo Tozzi, la direttrice di casting Laura Muccino, la regista Laura Luchetti e la direttrice della fotografia Maura Morales Bergmann.

Importantissimo anche il panel sulla scrittura di genere 'sperimentare l'identità nella scrittura': ne parleranno, tra gli altri, la sceneggiatrice Vanessa Picciarelli, la direttrice editoriale di Fandango Libri Tiziana Triana e Maya De Leo, docente di Storia dell'omosessualità presso il Corso di laurea in DAMS all'Università degli studi di Torino insieme alla regista Adele Tulli. (SEGUE) (Com/Ros/ Dire)

#### DONNE. AL VIA A ROMA LA II EDIZIONE DI 'VISIONARIE' -3-

(DIRE) Roma, 24 gen. - Durante la due giorni è previsto un collegamento streaming sul tema 'Non è un mestiere per donne(?)gender gap' con Alexia Muiños Ruiz, managing director di EWA - European Women's Audiovisual Network, con Antonella Barbieri Direttrice Generale di APA - Associazione Produttori Audiovisivi e con Marta Donzelli Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, che si confronteranno con alcune fra le più interessanti produttrici del momento.

Spunto per una riflessione di grande attualità è l'attenzione rivolta alla lingua come dimensione non neutra nel confronto dialettico: 'Potere alle parole - Il potere delle parole giuste', un contributo significativo sarà dato da Vera Gheno sociolinguista e saggista, che si confronterà con le scrittrici Lidia Ravera e Valentina Mira, moderate dalla giornalista Claudia Catalli.

Visionarie dedicherà un intero panel al tema 'Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afhane'. Dopo il video saluto di Marina Sereni vice ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Sahraa Karimi, cineasta afghana Visiting Professor del CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia, si confronterà con la regista Costanza Quatriglio, che è direttrice artistica e coordinatrice didattica del corso di documentario del CSC di Palermo; Mara Matta, docente di letterature moderne del sud est asiatico presso l'università degli studi di Roma La Sapienza e presidente del corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza; Nazir Rahguzar, pittore e



musicista richiedente asilo e professore delle 'ragazze di Herat', in esilio a Roma e iscritte al corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza, insieme alla figlia Elaha, studentessa e pittrice; Silvia Stilli direttrice ARCS - ARCI culture solidali e Cristiana Cella giornalista, CISDA Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane. Ospite speciale del panel sarà Kasia Smutniak. In quell'occasione sarà lanciata la raccolta fondi 'il mondo del cinema e dell'audiovisivo per il diritto allo studio delle bambine, delle artiste e degli artisti afghani' in collaborazione con CoopCulture, ARCI, ARCS e l'Università di Roma la Sapienza.(SEGUE) (Com/Ros/ Dire)

#### DONNE. AL VIA A ROMA LA II EDIZIONE DI 'VISIONARIE' -4-

(DIRE) Roma, 24 gen. - Visionarie prevede anche un 'Premio alla Millenial Visionaria', per la 'visione, il coraggio, la passione'. La vincitrice, designata dal Comitato scientifico presieduto da Giuliana Aliberti, vincerà una settimana di workshop nella meravigliosa Villa Axel Munthe a Capri. Un ringraziamento particolare va a Anna Kristina Kappelin, console onoraria di Svezia, per favorire i legami culturali tra Svezia e Italia ospitando la vincitrice del Premio Visionarie a Villa Axel Munthe.

Canale YouTube per seguire gli eventi in streaming:

<a href="https://youtube.com/channel/UC0Ewt1\_qRQCT3wGYUwNBrAg">https://youtube.com/channel/UC0Ewt1\_qRQCT3wGYUwNBrAg</a>

Visionarie è inserita nella più ampia rassegna Prossime Visioni, campagna promossa, con il contributo della Regione Lazio, da associazioni, artisti, registi e attori del piccolo e grande schermo per supportare la ripresa e il rilancio dello spettacolo dal vivo nel periodo post-Covid. Il Comitato tecnico-scientifico è formato da Gloria Malatesta (CSC), Anna Negri (Scuola Volonté), Antonella Barbieri (APA), Chiara Sbarigia (Cinecittà Luce), WIFTMI - Women in Film, Television & Media Italia, Gabriella Gallozzi (Bookciak Magazine), Marilena Francese (Associazione Musadoc).(SEGUE)

(Com/Ros/ Dire)

### DONNE. AL VIA A ROMA LA II EDIZIONE DI 'VISIONARIE' -5-

(DIRE) Roma, 24 gen. - Visionarie è realizzato in partnership con Fondazione Elena e Claudio Cerasi, CoopCulture, Palazzo Merulana con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Rai Fiction, Ambasciata di Svezia, Global Humanities Sapienza x Afghanistan, APA - Associazione Produttori Audiovisivi e la Accademia



Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico; con il contributo di Fondazione Unipolis e ARCI, con il supporto di Roma Lazio Film Commission e Apulia Film Commission, in collaborazione con CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia, SNGCI - Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani; Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Istituto Cine-tv Roberto Rossellini; con la partecipazione di WIFTM - Women in Film Television & Media, Unita - Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, Mujeres nel Cinema. Media partner Rai Movie, Dire, Bookciak Magazine e Fabrique du Cinema.

Un ringraziamento particolare va a Shirin Neshat per aver concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della comunicazione, a Anna Kristina Kappelin Console Onoraria di Svezia, per favorire i legami culturali tra Svezia e Italia ospitando la vincitrice del Premio Visionarie a Villa San Michele e a Marilena Citelli Francese e Maria Luisa Migliardi - Musadoc per il sostegno organizzativo.

(Com/Ros/ Dire)





FOCUS ITALIA

# La seconda edizione de Visionarie all'insegna del riprendere a dare la parola

Tornano Le Visionarie: una serie di incontri al femminile tra cinema, televisione e racconto.



La seconda edizione de Visionarie si terrà il 28 e il 29 gennaio, presso il <u>Palazzo Merulana</u> di Roma. Una serie d'incontri, *all'insegna del riprendere a dare parola*, per affrontare il linguaggio artistico e cinematografico.

Protagoniste de Visionarie, progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti, avvocato esperta di diritto d'autore, saranno registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici che discuteranno di come il genere possa influenzare la narrazione. Donne a confronto in un proficuo scambio intergenerazionale.

Il Comitato d'Onore sarà composto da Jane Campion, vincitrice ai Golden Globe 2022, Luciana Castellina, Liliana Cavani, Dacia Maraini e Shirin Neshat.

### L'incontro sulle pari opportunità

Tra gli incontri salienti della due giorni, ci sarà un dibattito sulle pari opportunità nell'audiovisivo, con la partecipazione della parlamentare Chiara Gribaudo.

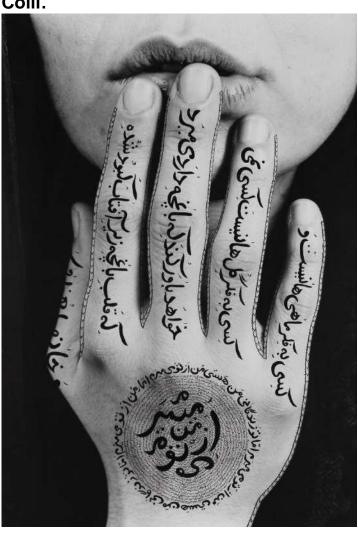


L'incontro, inoltre, avrà la partecipazione dell'assessore Monica Lucarelli, per le Pari Opportunità del Comune di Roma, la Presidente di Rai Fiction Maria Pia Ammirati e Chiara Sbarigia per Cinecittà Luce.

La Seconda edizione di Visionarie vedrà la partecipazione dell'attrice Cristiana Capotondi e le registe Liliana

Cavani, Francesca Comencini e Adele Tulli.

Da segnalare il dibattito tra la scrittrice Dacia Maraini, con Liliana Cavani e Francesca Comencini, moderato da Laura Delli Colli.



### La gender equality nel settore audiovisivo

Tra i momenti di approfondimento tematico, la tavola rotonda sulla gender equality nel settore audiovisivo e il gender pay gap. A dare una preziosa testimonianza, la direttrice ISTAT Linda Laura Sabbadini, la Console Onoraria di Svezia Anna Kristina Kappelin e la produttrice Gloria Giorgianni.



Altre partecipanti saranno Simonetta Dello Monaco (Apulia Film Commission) e Cristina Priarone (Roma Lazio Commission). Ci sarà, inoltre, la partecipazione dei rappresentati delle principali scuole di cinema, come Marta Donzelli (Centro Sperimentale di Cinematografia), Mannie Ferrara (Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti) e Paola Sangiovanni (Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè).

### La scrittura di genere e la sociolinguistica

Importantissimo anche il panel sulla scrittura di genere, intitolato *Sperimentare l'identità nella scrittura*. Prenderanno parte Vanessa Picciarelli (sceneggiatrice), Tiziana Triana (Fandago Libri) e Maya De Leo (Docente di Storia dell'omosessualità Università di Torino). Inoltre, la seconda edizione de Visionarie offrirà uno spunto per una riflessione di grande attualità, con l'attenzione rivolta alla lingua come dimensione non neutra nel confronto dialettico. Parlando di Potere alle parole-il potere delle parole giuste, che vedrà la partecipazione della sociolinguistica Vera Gheno e Lidia Ravera.

# La raccolta di fondi a favore delle bambine e delle artiste afghane

Un intero panel sarà dedicato al tema *Re-sisters sorelle nella resistenza, storie di artiste afghane*. In questo contesto si svolgerà un confronto tra la cineasta Sahraa Karimi, la regista Costanza Quatriglio, Mara Matta e Nazir Rahguzar. Questa sarà l'occasione per lanciare la raccolta fondi Il mondo del cinema e dell'audiovisivo per il diritto allo studio delle bambine, delle artiste e degli artisti afghani. L'iniziativa vedrà il sostegno di CoopCulture, Arci e l'Università La Sapienza di Roma. La seconda edizione de Visionarie è inserita nella più ampia rassegna Prossime Visioni, promossa con il contributo della Regione Lazio, da associazioni, artisti, registi e attori.



### Il comitato tecnico scientifico

Il comitato tecnico-scientifico è composto da Gloria Malatesta, Anna Negri, Antonella Barbieri, Chiara Sbarigia, Gabriella Galozzi e Marilena Francese.

Visionarie è realizzato in partnership con la Fondazione
Elena e Claudio Cerasi, CoopCultura e Palazzo Merulana, con il
patrocinio de La Sapienza e L'Associazione Produttori Audiovisivi.
Un importante supporto giunge anche da Roma Lazio
Commission, il Centro Sperimentale di Cinematografia e il
Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani.
Sostengono il progetto La Scuola d'Arte Cinematografica
Gian Maria Volontè, l'Ambasciata di Svezia, Rai Movie, Dire
e Bookciak Magazine.

https://www.taxidrivers.it/217703/focus-italia/la-seconda-edizione-de-visionarie-allinsegna-del-riprendere-a-dare-la-parola.html





### Visionarie, donne tra cinema, tv e racconto

Bilancio positivo per la II edizione di "Visionarie", iniziativa che mette al centro le icone della cultura italiana



Bilancio positivo per la II edizione di "Visionarie" che ha visto un'ottima affluenza di pubblico, pur nel rispetto delle normative anti-covid. Tra i partecipanti non solo registe, sceneggiatrici e scrittrici ma anche tante giovani spinte dal desiderio di confrontarsi con "icone" della cultura italiana. Una due giorni tutta al femminile che si è svolta a **Palazzo Merulana** il **28 e 29 gennaio**.

in apertura le pari opportunità nell'audiovisivo con gli interessanti interventi di **Maria Pia Ammirati**, **Monica Lucarelli**, **Chiara Sbarigia**, **Linda Laura Sabbadini**, **Gloria Giorgianni** e **Riccardo Tozzi** che hanno messo in evidenza come il mondo dell'audiovisivo e della serialità televisiva, dal 2016, stia mutando a causa dell'avvento delle piattaforme di streaming. Siamo di fronte ad un vero e proprio "fenomeno internazionale" che ha cambiato il mercato e la fruizione dei prodotti audiovisivi, abituandoci progressivamente ad aprirci ad una dimensione sempre più internazionale.



Sul fronte della presenza delle donne registe – hanno detto – dobbiamo registrare un indice basso che vede una percentuale del 18% rispetto a quasi l'80% di uomini. La tendenza si inverte nell'ambito della scrittura che, oggi, è quasi interamente appannaggio femminile. Negli anni '80 le donne scrittrici erano circa il 2% oggi è tutto ribaltato. Siamo al 50% e nei principali premi letterari le donne emergono in modo forte, così come le sceneggiatrici sono numericamente maggioritarie rispetto agli uomini.

Con Laura Delli Colli, Liliana Cavani, Dacia Maraini e Francesca Comencini si è parlato di donne nella storia e delle origini degli stereotipi patriarcali sottesi ad un secolare processo di trasformazione. Il passaggio dal matriarcato al patriarcato, è rintracciabile nelle Eumenidi di Eschilo che ci portano indietro nei secoli fino alla Grecia del 450 A.C. Oggi La rappresentazione è importante quanto la rappresentanza e per questo è importante aprire i programmi didattici e far conoscere scrittrici e autrici che solitamente sono escluse dai libri di scuola.

Graffiante l'intervento di **Lidia Ravera** che ha spiegato come oggi ci troviamo spesso a confrontarci con un linguaggio escludente e le parole, quando escludono, diventano strumenti di potere. Le parole non sono neutre, ma rivelatrici di quello di cui abbiamo paura e di quello che è "indecente" nominare in una logica sempre più plasmata sul politicamente corretto.

A chiudere la II edizione di **Visionarie** il panel "**Re-sisters**, **sorelle nella resistenza**, **storie di artiste afhane**" con il toccante intervento e appello della regista **Sahraa Karimi** rivolto alla comunità internazionale. La riconquista dell'Afghanistan da parte dei talebani, avvenuta lo scorso 15 agosto, ha reso la situazione grave e pericolosa. Migliaia di persone sono state costrette a scappare per sfuggire alla repressione e alla violenza. A confrontarsi al panel in collegamento la regista **Costanza Quatriglio**, la docente e ricercatrice **Mara Matta**, la direttrice ARCS – ARCI culture solidali **Silvia Stilli** e la giornalista **Cristiana Cella**.

Visionarie, in collaborazione con CoopCulture, ARCI, ARCS e il corso Global Humanities dell'Università La Sapienza ha lanciato una raccolta fondi per riaffermare i diritti negati di donne, bambini, studentesse, artisti e artiste, attivisti e attiviste afgane, bisognose di protezione internazionale. Perchè oggi le donne Afghane vedono nuovamente negati i principali diritti umani. Sono escluse dalla vita politica e lavorativa e le più giovani in particolare non hanno più accesso all'istruzione.

Il lavoro sulla raccolta fondi per il diritto all'istruzione delle bambine afghane, delle artiste e degli artisti afghani, è già iniziato e porterà a nuovi appuntamenti ed incontri di confronto e dibattito.

Una due giorni caratterizzata da una serie di incontri e approfondimenti – come dice **Giuliana Aliberti** – ideatrice e direttrice di **Visionarie** – l'obiettivo di questa seconda edizione di Visionarie è stato quello di mettere a disposizione uno spazio per creare interconnessioni, attraversamenti tra realtà diverse e in un proficuo scambio intergenerazionale. L'edizione di Visionarie 2022 è stato il naturale e doveroso approfondimento di alcuni dei temi già trattati nella prima edizione del 2019. Abbiamo affrontato il tema di "Riprendere e dare parola" nelle sue numerose accezioni, declinazioni e rappresentazioni, dal cinema alla televisione al racconto. Il focus sulla parola, il linguaggio, l'educazione ad un linguaggio non omologato e la scrittura come pratica e racconto di sé. E' il momento di scommettere – sottolinea Giuliana Aliberti – su una visione femminile che va costruita e imposta in ogni campo con la "forza" anche delle opere artistiche e letterarie e con la capacità femminile di ri-pensarci e di ri-pensare il mondo".

Per rivedere le puntate

https://www.youtube.com/channel/UCoEwt1\_qRQCT3wGYUwNBrAg





EVENTI PRIMO PIANO

# Premio Millenial Visionaria a Maria Iovine per il doc "Corpo a Corpo"



Veronica Yoko Plebani in "Corpo a Corpo"

Il **Premio Millenial Visionaria** della seconda edizione di **Visionarie**, la due giorni tutta al femminile del 28 e 29 gennaio a Palazzo Merulana a Roma, va a **Maria Iovine** per il suo documentario "**Corpo a Corpo**". La parabola sportiva, e umana, di **Veronica Yoko Plebani**, atleta paralimpica che vede rimandata la sua avventura sportiva in vista dei Giochi Paralimpici di Tokyo 2020 a causa della pandemia.

Coordinatrice dell'incontro con **Maria Iovine** la giornalista **Gabriella Gallozzi**. Al tavolo la produttrice **Angela Prudenzi**, **Anna Kristina Kappelin** (Console Onorario di Svezia), **Giuliana Aliberti** (ideatrice e direttrice di Visionarie) e la regista **Antonietta De Lillo** per consegnare il riconoscimento alla visione, al coraggio e alla passione.

Il premio è stato attribuito perché: "Visionaria Maria Iovine lo è già stata con 'In Her Shoes', corto visionario, appunto, ironico e femminista nato e premiato all'interno dello Zavattini 2017 da dove è partito per fare incetta di riconoscimenti un po' ovunque. In 'Corpo a Corpo' Maria prosegue il suo percorso con una storia dal profondo valore simbolico e non certo semplice da raccontare.



Quella di Veronica Yoko Plebani, campionessa paralimpica, studentessa e paladina dei diritti delle atlete, ma soprattutto, lottatrice nella sfiancante battaglia contro gli stereotipi di ogni sorta. Ed ecco che Maria, da vera Visionaria mette in scena il pedinamento di Veronica sempre più ravvicinato eppure con la giusta distanza della grazia e del pudore. Mostrandoci così il doppio corpo a corpo dell'atleta: contro gli stereotipi di bellezza femminile e normalità e contro la fatica fisica che per Veronica è più dura in tutto. Un bell'incontro tra Visionarie, quindi, al quale si aggiunge anche lo sguardo di Angela Prudenzi, la produttrice, che ha suggerito a Maria di lanciarsi in questo nuovo corpo a corpo".

Maria Iovine vince una settimana di workshop nella meravigliosa Villa Axel Munthe, a Capri, a cura dell'Istituto Culturale Svedese, grazie a Anna Kristina Kappelin, Console Onorario di Svezia, in collaborazione con Marilena Citelli Francese, presidente di Musadoc.

Il premio è stato conferito dal comitato scientifico presieduto da **Giuliana Aliberti**, ideatrice e direttrice di Visionarie, e composto da **Gloria Malatesta** (CSC), **Anna Negri** (Scuola Volonté), **Antonella Barbieri** (APA), **Chiara Sbarigia** (Cinecittà Luce), **WIFTMI – Women in Film, Television & Media Italia, Gabriella Gallozzi** (Bookciak Magazine) e **Marilena Citelli Francese** (Associazione Musadoc).

Visionarie è realizzato in partnership con Fondazione Elena e Claudio Cerasi,
CoopCulture, Palazzo Merulana, con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Rai Fiction,
Ambasciata di Svezia, Global Humanities Sapienza x Afghanistan, APA – Associazione
Produttori Audiovisivi e l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, con il
contributo di Fondazione Unipolis e ARCI, con il supporto di Roma Lazio Film Commission e
Apulia Film Commission, in collaborazione con CSC – Centro Sperimentale di
Cinematografia, SNGCI – Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani, Scuola
d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti,
Istituto Cine-tv Roberto Rossellini, con la partecipazione di WIFTM – Women in Film
Television & Media, UNITA – Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, Mujeres nel
Cinema. Media partner: Rai Movie, Dire, Bookciak Magazine e Fabrique Du Cinéma.



28 gennaio 2022

HOME LIFESTYLE ENTERTAINMENT FOOD TRAVEL MOTOR NEWS PRESS REVIEW -



# A Roma le Visionarie per la raccolta fondi sul diritto allo studio delle bambine afghane e per gli artisti afghani

Rossana De Nittis in Lifestyle 328/01/2022

Tra i momenti salienti di *Visionarie*, una riflessione sulla condizione delle donne in Afghanistan con un intero panel dedicato al tema "Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afhane"che svolgerà sabato 29 alle 17.00 a Palazzo Merulana Dopo il video saluto di Marina Sereni Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Sahraa Karimi, cineasta afghana Visiting Professor del CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia, si confronterà con la regista Costanza Quatriglio, che è direttrice artistica e coordinatrice didattica del corso di documentario del CSC di Palermo, Mara Matta, docente di letterature moderne del sud est asiatico presso l'università degli studi di Roma La Sapienza e presidente del corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza, Silvia Stilli direttrice ARCS – ARCI culture solidali e Cristiana Cella giornalista, CISDA Coordinamento Afghane. Ospite speciale panel Kasia Italiano Sosteano Donne del L'incontro sarà l'occasione per lanciare la raccolta fondi "il mondo del cinema e dell'audiovisivo per il diritto allo studio delle bambine, delle artiste e degli artisti afghanì. Visionarie, in collaborazione con CoopCulture, ARCI, ARCS e il corso Global Humanities dell'Università La Sapienza lancia l'iniziativa perchè oggi le donne Afghane vedono nuovamente negati i principali diritti umani. Sono escluse dalla vita politica e lavorativa e le più giovani in particolare non hanno più accesso all'istruzione. La riconquista dell'Afghanistan da parte dei talebani, avvenuta lo scorso 15 agosto, ha reso la situazione grave e pericolosa. Migliaia di



persone sono state costrette a scappare per sfuggire alla repressione e alla violenza. L'iniziativa è un modo per far sentire la necessità di riaffermare i diritti negati di donne, bambini, studentesse, artisti e artiste, attivisti e attiviste afgane, bisognose di protezione internazionale. Visionarie, un progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti, è realizzato in partnership con Fondazione Elena e Claudio Cerasi, CoopCulture, Palazzo Merulana con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Rai Fiction, Ambasciata di Svezia, Global Humanities Sapienza x Afghanistan, APA – Associazione Produttori Audiovisivi e la Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico; con il contributo di Fondazione Unipolis e ARCI, con il supporto di Roma Lazio Film Commission e Apulia Film Commission, in collaborazione con CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, SNGCI – Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani: Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Istituto Cine-tv Roberto Rossellini; con la partecipazione di WIFTM – Women in Film Television & Media, Unita – Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, Mujeres nel Cinema. Media partner Rai Movie, Dire, Bookciak Magazine e Fabrique du Cinema.

Link per la raccolta fondi: <a href="https://www.arcsculturesolidali.org/visionarie-per-le-donne-afghane/">https://www.arcsculturesolidali.org/visionarie-per-le-donne-afghane/</a>

https://mediatime.net/2022/01/28/a-roma-le-visionarie-per-la-raccolta-fondi-sul-diritto-allostudio-delle-bambine-afghane-e-per-gli-artisti-afghani/

# laωvolta<sub>\*</sub>

Ambiente — Diritti — Futuro

31 gennaio 2022

#### Dalla home page



DIRITTI

# Quali sono gli ostacoli che bloccano le donne sul lavoro

Maternità, carriera, servizi: se non si agisce su questi 3 fattori, l'occupazione femminile non salirà. Lo ha spiegato Linda Laura Sabbadini, direttrice dell'Istat, durante il Festival Visionarie: "Serve un cambio di paradigma,

# la∽volta.

Ambiente — Diritti — Futuro



Angelica Gabrielli

«C'è una grande contraddizione che vive il nostro Paese. Da un lato una forte ricchezza di sviluppo femminile e dall'altro una parte che fa di tutto per bloccare la creatività e le competenze delle donne. L'Italia non riesce a superare gli ostacoli che ci frenano sul lavoro». A parlare è Linda Laura Sabbadini, direttrice dell'Istat, intervenuta al Festival Visionarie, una serie di incontri al femminile tra cinema, televisione e racconto che si è svolto a Roma. Prima della pandemia solo il 50% di donne lavorava, percentuale che scende al 30% al Sud. Il Covid ha aggravato una situazione che era già sotto la media europea. Eravamo gli ultimi, ora siamo penultimi, prima della Grecia, ma tra le giovani 35-44 anni siamo alla fine della classifica. Dati sconfortanti in caso di maternità: «Nella permanenza sul lavoro, l'elemento della nascita dei figli agisce molto di più che negli altri Paesi. Il nostro tasso di abbandono è molto più alto, intorno al 20%. In generale il tasso di occupazione di chi non ha figli è più alto di quello di coloro che non li hanno».



Eppure «da noi la distanza tra numero di figli desiderati e reali è molto ampia»: se la media è di 1.2 figli, sia lavoratori uomini che lavoratrici donne dichiarano che avrebbero desiderato di avere più figli di quanti ne hanno avuti. È evidente che quando ci si interroga sulle ragioni della bassa natalità in Italia è da questi dati che bisogna partire». «Da un punto di vista delle politiche, un nodo cruciale è quello delle infrastrutture sociali, dei servizi educativi, dell'assistenza agli anziani, ai disabili» che ancora oggi si scaricano in gran parte sulle spalle delle donne. «Non c'è mai stata una strategia adeguata, solo interventi frammentati e non tali da cambiare sostanzialmente la situazione». Se è del 1971 la legge che ha istituito i nidi pubblici, a oggi è del 12% la percentuale dei bambini che ne usufruiscono. La legge 328 sull'assistenza agli anziani non è mai stata veramente applicata. L'Italia investe un quarto di quello che la Germania spende per l'assistenza sociale e questo crea a catena una disuguaglianza di genere non solo tra uomini e donne ma anche tra bambini, tra anziani e tra disabili. Per un bambino accedere al nido significa raggiungere risultati di maggior successo in futuro. Tra gli anziani o un disabile, si accentua la differenza tra chi può permettersi un aiuto domestico e chi no. Purtroppo sono settori in cui non si è mai investito abbastanza, anzi sono molto frequenti i tagli. «È un approccio penalizzante che ci blocca e blocca le donne. Sia nel momento in cui accedono al lavoro perché cercano un impiego che si possa conciliare con il resto, sia nella permanenza e nei progressi di carriera», perché avere figli può essere penalizzante per proseguire e raggiungere ruoli apicali. Almeno finché continuiamo a vedere il mondo con gli stessi occhi e

Sia nel momento in cui accedono al lavoro perché cercano un impiego che si possa conciliare con il resto, sia nella permanenza e nei progressi di carriera», perché avere figli può essere penalizzante per proseguire e raggiungere ruoli apicali. Almeno finché continuiamo a vedere il mondo con gli stessi occhi e non tentiamo di scrivere un mondo più su misura delle donne: «Il problema è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro: si continua a impostare sempre le cose con un approccio da uomini». Per raggiungere la parità è davvero necessario che le donne sappiano fare le stesse cose degli uomini, nel modo in cui le fanno gli uomini? O si può immaginare qualcosa di più?

# cinemaitaliano.info

29 gennaio 2022

# VISIONARIE 3 - II Premio Millenial Visionaria a Maria Iovine per "Corpo a Corpo"

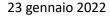


Il Premio Millenial Visionaria di Visionarie (28 - 29 gennaio 2002 - Roma), va a Maria lovine per il suo documentario "Corpo a Corpo" con la seguente motivazione: "Visionaria Maria Iovine lo è già stata con In Her Shoes, corto visionario. appunto, ironico e femminista nato e premiato all'interno dello Zavattini 2017 da dove è partito per fare incetta di riconoscimenti un po' ovunque. In Corpo a corpo Maria proseque il suo percorso con una storia dal profondo valore simbolico e non certo semplice da raccontare. Quella di Veronica Yoko Plebani. campionessa paralimpica. studentessa e paladina dei diritti delle atlete, ma soprattutto. lottatrice nella sfiancante battaglia contro gli stereotipi di ogni sorta. Ed ecco che Maria, da vera Visionaria mette in scena il

pedinamento di Veronica sempre più ravvicinato eppure con la giusta distanza della grazia e del pudore. Mostrandoci così il doppio corpo a corpo dell'atleta: contro gli stereotipi di bellezza femminile e normalità e contro la fatica fisica che per Veronica è più dura in tutto. Un bell'incontro tra Visionarie, quindi, al quale si aggiunge anche lo sguardo di Angela Prudenzi, la produttrice, che ha suggerito a Maria di lanciarsi in questo nuovo corpo a corpo".

Simone Pinchiorri

https://www.cinemaitaliano.info/news/66967/visionarie-3-il-premio-millenial-visionaria.html







### Tornano le "Visionarie"



Photo by Shirin Neshat

Il 28 e il 29 gennaio arriva la seconda edizione di **Visionarie**, due giorni tutti al femminile a Palazzo Merulana a Roma, all'insegna del "riprendere e dare parola" per affrontare linguaggi artistici e cinematografici, con uno sguardo rivolto anche alla scrittura e alla letteratura.

Protagoniste di **Visionarie**, il progetto ideato e diretto da **Giuliana Aliberti**, avvocato esperta in diritto d'autore, sono registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici, attrici e casting director che insieme discuteranno di come "il genere" possa o meno influenzare la narrazione. Donne a confronto in un proficuo scambio intergenerazionale.

Visionarie vede nel Comitato d'Onore: Jane Campion, Luciana Castellina, Liliana Cavani, Dacia Maraini e Shirin Neshat che ha generosamente concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della manifestazione. Torna il momento del confronto dopo il successo della prima edizione con oltre 1.000 presenze in meno di tre giorni.

Tra i momenti salienti della due giorni a Palazzo Merulana l'incontro sulle "pari opportunità nel cinema e nell'audiovisivo" alla presenza, sul fronte istituzionale, dell'on. **Chiara Gribaudo**, redattrice del testo di Legge sulle Pari Opportunità per le donne che lavorano, dell'assessore **Monica Lucarelli** per le Attività Produttive e Pari Opportunità del Comune di Roma, della presidente di Rai Fiction **Maria Pia Ammirati** e della presidente di Cinecittà-Luce **Chiara Sbarigia**. Tra le presenti anche **Linda Laura Sabbadini**, direttrice ISTAT, pioniera europea delle statistiche per gli studi di genere.



In rappresentanza dell'Osservatorio sulla parità di genere ci saranno l'on. **Celeste Costantino**, **Flavia Barca** e **Cristiana Capotondi**.

Dacia Maraini sarà protagonista di un confronto diretto con le registe Liliana Cavani e Francesca Comencini, moderato da Laura Delli Colli.

Prenderanno parte ai lavori di **Visionarie** in occasione del panel "Educare alla differenza" anche **Domizia De Rosa**, presidente di WIFTMI – Women in Film, Television & Media Italia, **Mia Benedetta**, consigliera di UNITA – Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, e **Giulia Rosa D'Amico** di Mujeres nel Cinema, uno spazio per fare rete e promuovere il lavoro delle professioniste del settore cinematografico. Con loro le rappresentanti delle principali scuole di cinema: **Marta Donzelli**, presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, **Minnie Ferrara**, direttrice della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, **Paola Sangiovanni**, coordinatrice artistica e didattica della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté.

Tra i momenti di approfondimento tematico la tavola rotonda sulla "gender equality nel settore audiovisivo italiano – gender pay gap – i nuovi alfabeti d'impresa". A dare una preziosa e significativa testimonianza la direttrice Fondazione Unipolis **Maria Luisa Parmigiani**, una rappresentate di Valore D, la prima associazione di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del paese. Tra le presenti la produttrice di Anele **Gloria Giorgianni**, la presidente di Apulia Film Commission **Simonetta Dello Monaco**, la presidente di Roma Lazio Film Commission **Cristina Priarone**, il produttore di Cattleya **Riccardo Tozzi**, la direttrice di casting **Laura Muccino**, la regista **Laura Luchetti** e la direttrice della fotografia **Maura Morales Bergmann**.

Importantissimo anche il panel sulla scrittura di genere "sperimentare l'identità nella scrittura": ne parleranno, tra gli altri, la sceneggiatrice **Vanessa Picciarelli**, la direttrice editoriale di Fandango Libri **Tiziana Triana** e **Maya De Leo**, docente di Storia dell'omosessualità presso il Corso di Laurea in DAMS all'Università degli Studi di Torino, insieme alla regista **Adele Tulli**.

Durante la due giorni è previsto un collegamento streaming sul tema "Non è un mestiere per donne (?) gender gap" con **Alexia Muiños Ruiz**, managing director di EWA – European Women's Audiovisual Network, **Antonella Barbieri**, direttrice generale di APA – Associazione Produttori Audiovisivi, e **Marta Donzelli**, presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, che si confronteranno con alcune fra le più interessanti produttrici del momento.



Spunto per una riflessione di grande attualità è l'attenzione rivolta alla lingua come dimensione non neutra nel confronto dialettico: "Potere alle parole – Il potere delle parole giuste". Un contributo significativo sarà dato da **Vera Gheno**, sociolinguista e saggista, che si confronterà con le scrittrici **Lidia Ravera** e **Valentina Mira**, moderate dalla giornalista **Claudia Catalli**.

Visionarie dedicherà un intero panel al tema "Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afghane". Dopo il video saluto di Marina Sereni, Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Sahraa Karimi, cineasta afghana e Visiting Professor del CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, si confronterà con la regista Costanza Quatriglio, che è direttrice artistica e coordinatrice didattica del corso di documentario del CSC di Palermo; Mara Matta, docente di letterature moderne del sud est asiatico presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza e presidente del Corso di Laurea in Global Humanities de La Sapienza; Nazir Rahguzar, pittore e musicista richiedente asilo e professore delle "ragazze di Herat", in esilio a Roma e iscritte al Corso di Laurea in Global Humanities de La Sapienza, insieme alla figlia Elaha, studentessa e pittrice; Silvia Stilli, direttrice ARCS – ARCI culture solidali; Cristiana Cella, giornalista, CISDA Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane. Ospite speciale del panel sarà Kasia Smutniak. In quell'occasione sarà lanciata la raccolta fondi "il mondo del cinema e dell'audiovisivo per il diritto allo studio delle bambine, delle artiste e degli artisti afghani" in collaborazione con CoopCulture, ARCI e l'Università di Roma La Sapienza.

**Visionarie** prevede anche un Premio alla Millenial Visionaria, per la "visione, il coraggio, la passione". La vincitrice, designata dal Comitato Scientifico presieduto da **Giuliana Aliberti**, vincerà una settimana di workshop nella meravigliosa Villa Axel Munthe a Capri.

**Visionarie** è inserita nella più ampia rassegna **Prossime Visioni**, campagna promossa, con il contributo della Regione Lazio, da associazioni, artisti, registi e attori del piccolo e grande schermo per supportare la ripresa e il rilancio dello spettacolo dal vivo nel periodo post-Covid.

Il Comitato tecnico-scientifico è formato da **Gloria Malatesta** (CSC), **Anna Negri** (Scuola Volonté), **Antonella Barbieri** (APA), **Chiara Sbarigia** (Cinecittà Luce), WIFTMI – Women in Film, Television & Media Italia, **Gabriella Gallozzi** (Bookciak Magazine), **Marilena Francese** (Associazione Musadoc).



Visionarie è realizzato in partnership con Fondazione Elena e Claudio Cerasi,
CoopCulture, Palazzo Merulana, con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Rai Fiction,
Ambasciata di Svezia, Global Humanities Sapienza x Afghanistan, APA – Associazione
Produttori Audiovisivi e l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, con il
contributo di Fondazione Unipolis e ARCI, con il supporto di Roma Lazio Film Commission e
Apulia Film Commission, in collaborazione con CSC – Centro Sperimentale di
Cinematografia, SNGCI – Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani, Scuola
d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti,
Istituto Cine-Tv Roberto Rossellini, con la partecipazione di WIFTM – Women in Film
Television & Media, UNITA – Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, Mujeres nel
Cinema. Media partner Rai Movie, Dire, Bookciak Magazine e Fabrique du Cinéma.

Un ringraziamento particolare va a **Shirin Neshat** per aver concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della manifestazione, a **Anna Kristina Kappelin**, Console Onoraria di Svezia, per favorire i legami culturali tra Svezia e Italia ospitando la vincitrice del Premio Visionarie a Villa San Michele, e a **Marilena Citelli Francese** e **Maria Luisa Migliardi**, Musadoc per il sostegno organizzativo.

Per le modalità di partecipazione è possibile consultare il sito <u>www.palazzomerulana.it</u>. Per prenotare 06.62288768.

https://www.rbcasting.com/primo-piano/2022/01/23/tornano-le-visionarie/



28 gennaio 2022

### VISIONARIE 3 - Un campagna di raccolta fondi per il diritto allo studio delle bambine afghane e per le artiste e gli artisti afghani



Tra i momenti salienti di Visionarie, una riflessione sulla condizione delle donne in Afghanistan con un intero panel dedicato al tema "Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afhane" che si svolgerà sabato 29 alle 17.00 a Palazzo Merulana a Roma.

Dopo il video saluto di Marina Sereni Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Sahraa Karimi, cineasta afghana Visiting Professor del CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia, si confronterà con la regista Costanza Quatriglio, che è direttrice artistica e coordinatrice didattica del corso di documentario del CSC di Palermo, Mara Matta, docente di letterature moderne del sud est asiatico presso l'università degli studi di Roma La Sapienza e presidente del corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza, Silvia Stilli direttrice ARCS – ARCI culture solidali e Cristiana Cella giornalista, CISDA Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane. Ospite speciale del panel Kasia Smutniak.

L'incontro sarà l'occasione per lanciare la raccolta fondi "il mondo del cinema e dell'audiovisivo per il diritto allo studio delle bambine, delle artiste e degli artisti afghani".

Visionarie, in collaborazione con CoopCulture, ARCI, ARCS e il corso Global Humanities dell'Università La Sapienza lancia l'iniziativa perchè oggi le donne Afghane vedono nuovamente negati i principali diritti umani. Sono escluse dalla vita politica e lavorativa e le più giovani in particolare non hanno più accesso all'istruzione.

La riconquista dell'Afghanistan da parte dei talebani, avvenuta lo scorso 15 agosto, ha reso la situazione grave e pericolosa. Migliaia di persone sono state costrette a scappare per sfuggire alla repressione e alla violenza.

L'iniziativa è un modo per far sentire la necessità di riaffermare i diritti negati di donne, bambini, studentesse, artisti e artiste, attivisti e attiviste afgane, bisognose di protezione internazionale.

https://www.cinemaitaliano.info/news/66961/visionarie-3-un--campagna-di-raccolta-fondi.html



## VISIONARIE: MARIA IOVINE VINCE IL PREMIO "MILLENNIAL VISIONARIA" PER IL DOC "CORPO A CORPO" - News!

GENNAIO 29, 2022 // WP\_1052741 // CINENEWS



Il Premio Millenial Visionaria della II edizione di Visionarie, la due giorni tutta al femminile del 28 e 29 gennaio a Palazzo Merulana a Roma, va a Maria Iovine per il suo documentario Corpo a Corpo. La parabola sportiva, e umana, di Veronica Yoko Plebani, atleta paralimpica che vede rimandata la sua

avventura sportiva in vista dei Giochi Paralimpici di Tokyo 2020 a causa della pandemia. Coordinatrice dell'incontro con Maria Iovine la giornalista Gabriella Gallozzi. Al tavolo la produttrice Angela Prudenzi, Anna Kristina Kappelin, Console Onorario di Svezia, Giuliana Aliberti ideatrice e direttrice di Visionarie, e la regista Antonietta De Lillo per consegnare il riconoscimento alla visione, al coraggio e alla passione.

Il Premio è stato attribuito perché: "Visionaria Maria Iovine lo è già stata con In Her Shoes, corto visionario, appunto, ironico e femminista nato e premiato all'interno dello Zavattini 2017 da dove è partito per fare incetta di riconoscimenti un po' ovunque.

In Corpo a corpo Maria prosegue il suo percorso con una storia dal profondo valore simbolico e non certo semplice da raccontare. Quella di Veronica Yoko Plebani, campionessa paralimpica, studentessa e paladina dei diritti delle atlete, ma soprattutto, lottatrice nella sfiancante battaglia contro gli stereotipi di ogni sorta.

Ed ecco che Maria, da vera Visionaria mette in scena il pedinamento di Veronica sempre più ravvicinato eppure con la giusta distanza della grazia e del pudore. Mostrandoci così il doppio corpo a corpo dell'atleta: contro gli stereotipi di bellezza femminile e normalità e contro la fatica fisica che per Veronica è più dura in tutto. Un bell'incontro tra Visionarie, quindi, al quale si aggiunge anche lo squardo di Angela Prudenzi, la produttrice, che ha suggerito a Maria di lanciarsi in questo nuovo corpo a corpo"

Maria Iovine vince una settimana di workshop nella meravigliosa Villa Axel Munthe, a Capri a cura dell'Istituto Culturale Svedese, grazie a Anna Kristina Kappelin Console Onorario di Svezia, in collaborazione con Marilena Citelli Francese, presidente di Musadoc.



Il premio è stato conferito dal Comitato scientifico presieduto da Giuliana Aliberti, ideatrice e direttrice di Visionarie e composto da Gloria Malatesta (CSC), Anna Negri (Scuola Volonté), Antonella Barbieri (APA), Chiara Sbarigia (Cinecittà Luce), WIFTMI – Women in Film, Television & Media Italia, Gabriella Gallozzi (Bookciak Magazine) e Marilena Citelli Francese (Associazione Musadoc).

Visionarie è realizzato in partnership con Fondazione Elena e Claudio Cerasi. CoopCulture, Palazzo Merulana con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Rai Fiction, Ambasciata di Svezia, Global Humanities Sapienza x Afghanistan, APA – Associazione Produttori Audiovisivi e la Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico; con il contributo di Fondazione Unipolis e ARCI, con il supporto di Roma Lazio Film Commissioni e Apulia Film Commission, in collaborazione con CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, SNGCI – Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani; Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Istituto Cine-tv Roberto Rossellini; con la partecipazione di WIFTM – Women in Film Television & Media, Unita – Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, Mujeres nel Cinema. Media partner Rai Movie, Dire, Bookciak Magazine e Fabrique du Cinema.

"Corpo a Corpo" - Link teaser https://vimeo.com/639155748

Canale YouTube per seguire gli eventi in streaming https://youtube.com/channel/UC0Ewt1 gRQCT3wGYUwNBrAg

https://www.cinema4stelle.eu/visionarie-maria-iovine-vince-il-premio-millennial-visionaria-per-il-doccorpo-a-corpo-news/

# cinemaitaliano.info

22 gennaio 2022

## VISIONARIE - Il 28 e 29 gennaio a Roma



Il 28 e il 29 gennaio 2022 arriva la II edizione di Visionarie, due giorni tutti al femminile a Palazzo Merulana a Roma, all'insegna del "riprendere e dare parola" per affrontare linguaggi artistici e cinematografici, con uno sguardo rivolto anche alla scrittura e alla letteratura. Protagoniste di Visionarie, il progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti, avvocato esperta in diritto d'autore, sono registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici che insieme discuteranno di come "il genere" possa o meno influenzare la narrazione. Donne a confronto in un proficuo scambio intergenerazionale.

Visionarie vede nel Comitato d'Onore: Jane Campion, vincitrice ai Golden Globe 2022, Luciana Castellina, Liliana Cavani, Dacia Maraini e Shirin Neshat che ha generosamente concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della manifestazione. Torna il momento del confronto dopo il successo della prima edizione con oltre 1.000 presenze in meno di 3 giorni.

Tra i momenti salienti della due giorni a Palazzo Merulana l'incontro sulle "pari opportunità nel cinema e nell'audiovisivo" alla presenza, sul fronte istituzionale, dell'on. Chiara Gribaudo redattrice del testo di Legge sulle Pari Opportunità per le donne che lavorano, l'assessore Monica Lucarelli per le Attività Produttive e Pari Opportunità del Comune di Roma, la presidente di Rai Fiction Maria Pia Ammirati e la Presidente di Cinecittà-Luce Chiara Sbarigia. Tra le presenti anche Linda Laura Sabbadini, direttrice ISTAT, pioniera europea delle statistiche per

gli studi di genere. In rappresentanza dell'Osservatorio sulla parità di genere ci saranno l'On. Celeste Costantino e Flavia Barca e Cristiana Capotondi. Dacia Maraini sarà protagonista di un confronto diretto con le registe Liliana Cavani e Francesca Comencini, moderato da Laura Delli Colli.

Prenderanno parte ai lavori di Visionarie in occasione del panel "Educare alla differenza" anche Domizia De Rosa presidente di WIFTMI - Women in Film, Television & Media Italia, Mia Benedetta, consigliera di Unita, l'Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, e Giulia Rosa D'Amico di Mujeres nel Cinema, uno spazio per fare rete e promuovere il lavoro delle professioniste del settore cinematografico. Con loro le rappresentanti delle principali scuole di cinema: Marta Donzelli, Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia; Minnie Ferrara, direttrice della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti; Paola Sangiovanni, coordinatrice artistica e didattica della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté.

Tra i momenti di approfondimento tematico la tavola rotonda sulla "gender equality nel settore audiovisivo italiano - gender pay gap - i nuovi alfabeti d'impresa". A dare una preziosa e significativa testimonianza la direttrice Fondazione Unipolis Maria Luisa Parmigiani, una rappresentate di Valore D, la prima associazione di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del paese. Tra le presenti la produttrice di Anele Gloria Giorgianni, la Presidente di Apulia Film Commission Simonetta Dello Monaco, la Presidente di Roma Lazio Film Commission Cristina Priarone, il produttore di Cattleya Riccardo Tozzi, la direttrice di casting Laura Muccino, la regista Laura Luchetti e la direttrice della fotografia Maura Morales Bergmann.

Importantissimo anche il panel sulla scrittura di genere "sperimentare l'identità nella scrittura": ne parleranno, tra gli altri, la sceneggiatrice Vanessa Picciarelli, la direttrice editoriale di Fandango Libri Tiziana Triana e Maya De Leo, docente di Storia dell'omosessualità presso il Corso di laurea in DAMS all'Università degli studi di Torino insieme alla regista Adele Tulli. Durante la due giorni è previsto un collegamento streaming sul tema Non è un mestiere per donne (?) "gender gap" con Alexia Muiños Ruiz, managing director di EWA - European Women's Audiovisual Network, con Antonella Barbieri Direttrice Generale di APA - Associazione Produttori Audiovisivi e con Marta Donzelli Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, che si confronteranno con alcune fra le più interessanti produttrici del momento. Spunto per una riflessione di grande attualità è l'attenzione rivolta alla lingua come dimensione non neutra nel confronto dialettico: Potere alle parole - Il potere delle parole giuste un contributo significativo sarà dato da Vera Gheno sociolinguista e saggista, che si confronterà con le scrittrici Lidia Ravera e Valentina Mira, moderate dalla giornalista Claudia Catalli.

Visionarie dedicherà un intero panel al tema "Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afhane". Dopo il video saluto di Marina Sereni Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Sahraa Karimi, cineasta afghana Visiting Professor del CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia, si confronterà con la regista Costanza Quatriglio, che è direttrice artistica e coordinatrice didattica del corso di documentario del CSC di Palermo; Mara Matta, docente di letterature moderne del sud est asiatico presso l'università degli studi di Roma La Sapienza e presidente del corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza; Nazir Rahguzar, pittore e musicista richiedente asilo e professore delle "ragazze di Herat", in esilio a Roma e iscritte al corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza, insieme alla figlia Elaha, studentessa e pittrice; Silvia Stilli direttrice ARCS – ARCI culture solidali e Cristiana Cella giornalista, CISDA Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane. Ospite speciale del panel sarà Kasia Smutniak.



In quell'occasione sarà lanciata la raccolta fondi "il mondo del cinema e dell'audiovisivo per il diritto allo studio delle bambine, delle artiste e degli artisti afghani" in collaborazione con CoopCulture, ARCI e l'Università di Roma la Sapienza.

Visionarie prevede anche un Premio alla Millenial Visionaria, per la "visione, il coraggio, la passione". La vincitrice, designata dal Comitato scientifico presieduto da Giuliana Aliberti, vincerà una settimana di workshop nella meravigliosa Villa Axel Munthe a Capri. Un ringraziamento particolare va a Anna Kristina Kappelin, Console Onoraria di Svezia, per favorire i legami culturali tra Svezia e Italia ospitando la vincitrice del Premio Visionarie a Villa Axel Munthe.

Visionarie è inserita nella più ampia rassegna Prossime Visioni, campagna promossa, con il contributo della Regione Lazio, da associazioni, artisti, registi e attori del piccolo e grande schermo per supportare la ripresa e il rilancio dello spettacolo dal vivo nel periodo post-Covid.

Il Comitato tecnico-scientifico è formato da Gloria Malatesta (CSC), Anna Negri (Scuola Volonté), Antonella Barbieri (APA), Chiara Sbarigia (Cinecittà Luce), WIFTMI - Women in Film, Television & Media Italia, Gabriella Gallozzi (Bookciak Magazine), Marilena Francese (Associazione Musadoc).

https://www.cinemaitaliano.info/news/66882/visionarie-il-28-e-29-gennaio-a-roma.html

HOME



# LE VISIONARIE LANCIANO LA CAMPAGNA FONDI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DI **BAMBINE E ARTISTE AFGHANE - News!**

GENNAIO 28, 2022 // WP 1052741 // CINENEWS



A Roma le Visionarie scendono in campo per lanciare una campagna di raccolta fondi per il diritto allo studio delle bambine afghane e per le artiste e gli artisti afghani. A Palazzo Merulana la II edizione il 28 e 29 gennaio 2022 (Via Merulana 121 Roma) un progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti.

Tra i momenti salienti di Visionarie, una riflessione sulla condizione delle donne in Afghanistan con un intero panel dedicato al tema "Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afhane" che si svolgerà sabato 29 alle 17.00 a Palazzo Merulana a Roma. Dopo il video saluto di Marina Sereni Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Sahraa Karimi, cineasta afghana Visiting Professor del CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, si confronterà con la regista Costanza Quatriglio, che è direttrice artistica e coordinatrice didattica del corso di documentario del CSC di Palermo, Mara Matta, docente di letterature moderne del sud est asiatico presso l'università degli studi di Roma La Sapienza e presidente del corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza, Silvia Stilli direttrice ARCS – ARCI culture solidali e Cristiana Cella giornalista, CISDA Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane. Ospite speciale del panel Kasia Smutniak.

L'incontro sarà l'occasione per lanciare la raccolta fondi "il mondo del cinema e dell'audiovisivo per il diritto allo studio delle bambine, delle artiste e degli artisti afghani". Visionarie, in collaborazione con CoopCulture, ARCI, ARCS e il corso Global Humanities dell'Università La Sapienza lancia l'iniziativa perchè oggi le donne Afghane vedono nuovamente negati i principali diritti umani. Sono escluse dalla vita politica e lavorativa e le

# HOME CINENEWS RUBRICHE



più giovani in particolare non hanno più accesso all'istruzione.

La riconquista dell'Afghanistan da parte dei talebani, avvenuta lo scorso 15 agosto, ha reso la situazione grave e pericolosa. Migliaia di persone sono state costrette a scappare per sfuggire alla repressione e alla violenza.

L'iniziativa è un modo per far sentire la necessità di riaffermare i diritti negati di donne, bambini, studentesse, artisti e artiste, attivisti e attiviste afgane, bisognose di protezione internazionale.

Visionarie, un progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti, è realizzato in partnership con Fondazione Elena e Claudio Cerasi, CoopCulture, Palazzo Merulana con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Rai Fiction, Ambasciata di Svezia, Global Humanities Sapienza x Afghanistan, APA – Associazione Produttori Audiovisivi e la Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico; con il contributo di Fondazione Unipolis e ARCI, con il supporto di Roma Lazio Film Commission e Apulia Film Commission, in collaborazione con CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, SNGCI – Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani; Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Istituto Cine-tv Roberto Rossellini; con la partecipazione di WIFTM – Women in Film Television & Media, Unita – Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, Mujeres nel Cinema. Media partner Rai Movie, Dire, Bookciak Magazine e Fabrique du Cinema.

#### Link per la raccolta fondi

https://www.arcsculturesolidali.org/visionarie-per-le-donne-afghane/

Canale YouTube per seguire gli eventi in streaming https://youtube.com/channel/UC0Ewt1\_qRQCT3wGYUwNBrAg

https://www.cinema4stelle.eu/le-visionarie-lanciano-la-campagna-fondi-per-il-diritto-allo-studio-di-bambine-e-artiste-afghane-news/



# 28 e 29 gennaio, Palazzo Merulana, Roma. Marta Donzelli, Sahraa Karim e Costanza Quatriglio partecipano a "Visionarie"



Dopo il successo della passata edizione, il 28 e 29 gennaio ritorna a Palazzo Merulana VISIONARIE, rassegna nata per affrontare linguaggi artistici e cinematografici al femminile, con uno sguardo rivolto anche alla scrittura e alla letteratura. La seconda edizione di "Visionarie" avrà come filo rosso il "RIPRENDERE E DARE PAROLA".

Sabato 29 gennaio alle ore 11.00, *Marta Donzelli*, Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, presenterà con *Alexia Muinoz Ruiz*, managing director di EWA- European Women's Audiovisual, e *Antonella Barbieri*, direttrice di APA - Associazione Produttori Audiovisivi, "GENDER GAP" PREGIUDIZI E DISEGUAGLIANZE DI GENERE NELL'INDUSTRIA DELL'AUDIOVISIVO, un panel organizzato dall'associazione EWA per il progetto di mentoring rivolto alle giovani produttrici. A seguire, alle ore 17.00, verrà presentato il panel *RE – SISTERS – SORELLE NELLA RESISTENZA – STORIE DI DONNE AFGHANE*, nel quale, tra le altre, Sahraa Karimi, cineasta afghana Visiting Professor del Centro Sperimentale di Cinematografia, si confronterà con la regista Costanza Quatriglio, direttrice artistica del CSC - Sede Sicilia, corso Documentario.

Diretta streaming sul canale youtube di Visonarie <a href="https://www.fondazionecsc.it/28-e-29-gennaio-palazzo-merulana-marta-donzelli-sahraa-karim-e-costanza-quatriglio-partecipano-a-visionarie/">https://www.fondazionecsc.it/28-e-29-gennaio-palazzo-merulana-marta-donzelli-sahraa-karim-e-costanza-quatriglio-partecipano-a-visionarie/</a>



# LA SCUOLA VOLONTÉ PARTECIPA A VISIONARIE



Torna a Palazzo Merulana "Visionarie", il festival tutto al femminile giunto alla sua seconda edizione. Una due giorni fitta di incontri, proiezioni, conferenze e momenti di interazione con il pubblico alla presenza di registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici, con l'intento di rappresentare i linguaggi artistici e cinematografici delle donne e al contempo fare il punto sul *gender gap* in ambito audiovisivo.

Tra gli altri, il panel Educare alla differenza in cui Paola Sangiovanni, del coordinamento artistico e didattico della Scuola Volonté, e Sarah Silvagni, coordinatrice del corso di Recitazione della Scuola Volonté, dialogheranno con Minnie Ferrara, direttrice della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti sulle esperienze messe in campo nelle due scuole, in programma venerdì 28 gennaio alle ore 10.

Sarà un'occasione per approfondire una riflessione già avviata all'interno della Scuola Volonté che, durante il triennio formativo in corso, ha proposto ad allievi e allieve di tutte le aree professionali il percorso seminariale Differenza Volonté, dedicato alla differenza di genere, agli stereotipi di genere e alla valorizzazione di poetiche femminili.

Programma completo su:

www.palazzomerulana.it/events/prossime-visioni-visionarie-donne-tra-cinema-tv-e-racconto/

https://www.scuolavolonte.it/la-scuola-volonte-partecipa-a-visionarie/







#### SAVE THE DATE 28, 29 GENNAIO 2022

Incontri I Workshop I Proiezioni. Diretto da Giuliana Aliberti In partnership con Palazzo Merulana





Palazzo Merulana
Via Merulana 121, Roma

© SHIRIN NESHAT
From Roja Series, 2016
Courtesy Gladstore
Gallery, New York
and Brussels

# A Palazzo Merulana la II edizione il 28 e 29 gennaio 2022

#### A Roma tornano le Visionarie:

una serie di incontri al femminile tra cinema, televisione e racconto

per "riprendere e dare parola"

e lanciare una campagna raccolta fondi per il diritto allo studio delle bambine afghane per le artiste e per gli artisti afghani

un progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti

Tra le partecipanti Kasia Smutniak, Cristiana Capotondi, Dacia Maraini, Liliana Cavani, Francesca Comencini, Costanza Quatriglio, Laura Delli Colli, Lidia Ravera, Anna Negri, Paola Randi, Laura Bispuri, Sahraa Karimi, Laura Muccino, Gloria Giorgianni, Vera Gheno, Maura Morales Bergmann, Laura Luchetti, Vanessa Picciarelli, Tiziana Triana, Mara Matta



Sul fronte istituzionale Maria Pia Ammirati, Presidente Rai Fiction; l'On. Chiara Gribaudo; Linda Laura Sabbadini, direttrice ISTAT; Monica Lucarelli, Assessore Attività Produttive e Pari Opportunità del Comune di Roma; Chiara Sbarigia, Presidente Cinecittà-Luce; Marta Donzelli, Presidente CSC; Minnie Ferrara, direttrice Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti; Paola Sangiovanni, Coordinatrice Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté

Il 28 e il 29 gennaio arriva la II edizione di *Visionarie*, due giorni tutti al femminile a Palazzo Merulana a Roma, all'insegna del "*riprendere e dare parola*" per affrontare linguaggi artistici e cinematografici, con uno sguardo rivolto anche alla scrittura e alla letteratura. Protagoniste di *Visionarie*, il progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti, avvocato esperta in diritto d'autore, sono registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici che insieme discuteranno di come "il genere" possa o meno influenzare la narrazione. Donne a confronto in un proficuo scambio intergenerazionale. *Visionarie* vede nel Comitato d'Onore: Jane Campion, vincitrice ai Golden Globe 2022, Luciana Castellina, Liliana Cavani, Dacia Maraini e Shirin Neshat che ha generosamente concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della manifestazione. Torna il momento del confronto dopo il successo della prima edizione con oltre 1.000 presenze in meno di 3 giorni.

Tra i momenti salienti della due giorni a Palazzo Merulana l'incontro sulle "pari opportunità nel cinema e nell'audiovisivo" alla presenza, sul fronte istituzionale, dell'on. Chiara Gribaudo redattrice del testo di Legge sulle Pari Opportunità per le donne che lavorano, l'assessore Monica Lucarelli per le Attività Produttive e Pari Opportunità del Comune di Roma, la presidente di Rai Fiction Maria Pia Ammirati e la Presidente di Cinecittà-Luce Chiara Sbarigia. Tra le presenti anche Linda Laura Sabbadini, direttrice ISTAT, pioniera europea delle statistiche per gli studi di genere. In rappresentanza dell'Osservatorio sulla parità di genere ci saranno l'On. Celeste Costantino e Flavia Barca e Cristiana Capotondi. Dacia Maraini sarà protagonista di un confronto diretto con le registe Liliana Cavani e Francesca Comencini, moderato da Laura Delli Colli.

Prenderanno parte ai lavori di *Visionarie* in occasione del panel "*Educare alla differenza*" anche **Domizia De Rosa** presidente di **WIFTMI** – Women in Film, Television & Media Italia, **Mia Benedetta**, consigliera di **Unita**, l'Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, e **Giulia Rosa D'Amico** di **Mujeres nel Cinema**, uno spazio per fare rete e promuovere il lavoro delle professioniste del settore cinematografico. Con loro le rappresentanti delle principali scuole di cinema: **Marta Donzelli**, Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia;



**Minnie Ferrara**, direttrice della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti; **Paola Sangiovanni**, coordinatrice artistica e didattica della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté.

Tra i momenti di approfondimento tematico la tavola rotonda sulla "gender equality nel settore audiovisivo italiano – gender pay gap – i nuovi alfabeti d'impresa". A dare una preziosa e significativa testimonianza la direttrice Fondazione Unipolis Maria Luisa Parmigiani, una rappresentate di Valore D, la prima associazione di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del paese. Tra le presenti la produttrice di Anele Gloria Giorgianni, la Presidente di Apulia Film Commission Simonetta Dello Monaco, la Presidente di Roma Lazio Film Commission Cristina Priarone, il produttore di Cattleya Riccardo Tozzi, la direttrice di casting Laura Muccino, la regista Laura Luchettie la direttrice della fotografia Maura Morales Bergmann.

Importantissimo anche il panel sulla scrittura di genere "sperimentare l'identità nella scrittura": ne parleranno, tra gli altri, la sceneggiatrice Vanessa Picciarelli, la direttrice editoriale di Fandango Libri Tiziana Triana e Maya De Leo, docente di Storia dell'omosessualità presso il Corso di laurea in DAMS all'Università degli studi di Torino insieme alla regista Adele Tulli. Durante la due giorni è previsto un collegamento streaming sul tema Non è un mestiere per donne (?) "gender gap" con Alexia Muiños Ruiz, managing director di EWA – European Women's Audiovisual Network, con Antonella Barbieri Direttrice Generale di APA – Associazione Produttori Audiovisivi e con Marta DonzelliPresidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, che si confronteranno con alcune fra le più interessanti produttrici del momento.

Spunto per una riflessione di grande attualità è l'attenzione rivolta alla lingua come dimensione non neutra nel confronto dialettico: *Potere alle parole – Il potere delle parole giuste* un contributo significativo sarà dato da **Vera Gheno** sociolinguista e saggista, che si confronterà con le scrittrici **Lidia Ravera** e **Valentina Mira**, moderate dalla giornalista **Claudia Catalli**.

Visionarie dedicherà un intero panel al tema "Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afhane". Dopo il video saluto di Marina Sereni Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Sahraa Karimi, cineasta afghana Visiting Professor del CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, si confronterà con la regista Costanza Quatriglio, che è direttrice artistica e coordinatrice didattica del corso di documentario del CSC di Palermo; Mara Matta, docente di letterature moderne del sud est asiatico presso l'università degli studi di Roma La Sapienza e presidente del corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza; Nazir Rahguzar, pittore e musicista richiedente asilo e professore delle "ragazze di Herat", in esilio a Roma e iscritte al corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza, insieme alla figlia Elaha, studentessa e pittrice; Silvia Stilli direttrice ARCS – ARCI



culture solidali e **Cristiana Cella** giornalista, CISDA Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane. Ospite speciale del panel sarà **Kasia Smutniak**.

In quell'occasione sarà lanciata la raccolta fondi "*il mondo del cinema e*dell'audiovisivo per il diritto allo studio delle bambine, delle artiste e degli artisti

afghani" in collaborazione con CoopCulture, ARCI, ARCS e e il corso Global

Humanities dell'Università di Roma la Sapienza.

## **DONA ORA!**

Visionarie prevede anche un Premio alla Millenial Visionaria, per la "visione, il coraggio, la passione". La vincitrice, designata dal Comitato scientifico presieduto da Giuliana Aliberti, vincerà una settimana di workshop nella meravigliosa Villa Axel Munthe a Capri. Un ringraziamento particolare va a Anna Kristina Kappelin, Console Onoraria di Svezia, per favorire i legami culturali tra Svezia e Italia ospitando la vincitrice del Premio Visionarie a Villa Axel Munthe.

*Visionarie* è inserita nella più ampia rassegna **Prossime Visioni**, campagna promossa, con il contributo della Regione Lazio, da associazioni, artisti, registi e attori del piccolo e grande schermo per supportare la ripresa e il rilancio dello spettacolo dal vivo nel periodo post-Covid.

Il Comitato tecnico-scientifico è formato da **Gloria Malatesta** (CSC), **Anna Negri** (Scuola Volonté), **Antonella Barbieri** (APA), **Chiara Sbarigia** (Cinecittà Luce), **WIFTMI** – Women in Film, Television & Media Italia, **Gabriella Gallozzi**(Bookciak Magazine), **Marilena Francese** (Associazione Musadoc).

Visionarie è realizzato in partnership con Fondazione Elena e Claudio Cerasi, CoopCulture, Palazzo Merulana con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Rai Fiction, Ambasciata di Svezia, Global Humanities Sapienza x Afghanistan, APA – Associazione Produttori Audiovisivi e la Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico; con il contributo di Fondazione Unipolis e ARCI, con il supporto di Roma Lazio Film Commission e Apulia Film Commission, in collaborazione con CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, SNGCI – Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani; Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Istituto Cine-tv Roberto Rossellini; con la partecipazione di WIFTM –



Women in Film Television & Media, Unita – Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, Mujeres nel Cinema. Media partner Rai Movie, Dire, Bookciak Magazine e Fabrique du Cinema.

Un ringraziamento particolare va a **Shirin Neshat** per aver concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della comunicazione, a **Anna Kristina Kappelin** Console Onoraria di Svezia, per favorire i legami culturali tra Svezia e Italia ospitando la vincitrice del Premio Visionarie a Villa San Michele e a **Marilena Citelli Francese** e **Maria Luisa Migliardi** – Musadoc per il sostegno organizzativo.

#### Canale YouTube per seguire gli eventi in streaming

https://youtube.com/channel/UC0Ewt1\_gRQCT3wGYUwNBrAg

Per le modalità di partecipazione è possibile consultare il sito <u>www.palazzomerulana.it</u>

per prenotare 0662288768

https://www.arci.it/visionarie-per-le-donne-afghane/



News

# "Visionarie": il 28 e 29 gennaio a Palazzo Merulana



DONNE TRA CINEMA, TV E RACCONTO

Ideato e diretto da Giuliana Aliberti

Palazzo Merulana 28 e 29 gennaio2022



© : Roja G

"Visionarie", la rassegna nata per affrontare linguaggi artistici e cinematografici al femminile, torna a Palazzo Merulana il 28 e 29 gennaio 2022.

La seconda edizione di "Visionarie", la cui ideatrice e direttrice è Giuliana Aliberti, avrà come filo rosso il "RIPRENDERE E DARE PAROLA".

L'iniziativa è realizzata in partnership con Fondazione Elena e Claudio Cerasi, CoopCulture, Palazzo Merulana con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Rai Fiction, Ambasciata di Svezia, Global Humanities Sapienza x Afghanistan, APA – Associazione Produttori Audiovisivi e la Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico.

Con il contributo di Fondazione Unipolis e ARCI, con il supporto di Roma Lazio Film Commission e Apulia Film Commission, in collaborazione con CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, SNGCI – Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani; Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Istituto Cine-tv Roberto Rossellini.



Con la partecipazione di WIFTM – Women in Film Television & Media, Unita – Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, Mujeres nel Cinema. Media partner Rai Movie, Dire, Bookciak Magazine e Fabrique du Cinema.

#### Panel

Tra i vari panel, "Gender gap Pregiudizi e diseguaglianze di genere nell'industria dell'audiovisivo": Networking e presentazione del progetto di mentoring 2018-2021 EWA – European Women's Audiovisual, al quale parteciperanno Alexia Muinos Ruiz (managing director di EWA- European Women's Audiovisual), Antonella Barbieri (Direttrice di APA – Associazione Produttori Audiovisivi), Marta Donzelli (Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia) e Chiara Salvo (Produttrice).

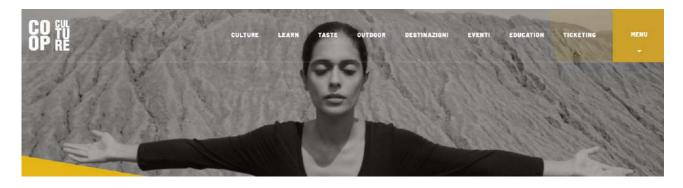
#### Dichiarazioni

L'edizione di Visionarie 2022 è il naturale e doveroso approfondimento di alcuni dei temi già trattati nella prima edizione del 2019. "Riprendere e dare parola". Parleremo a "voce alta" in tutte le sue declinazioni e rappresentazioni, dal cinema alla televisione al racconto. Il filo conduttore sarà la parola, il linguaggio, l'educazione ad un linguaggio non omologato, la scrittura come pratica e racconto di sé, ribaltando punti di vista, creando nuove visioni e narrazioni.

Fra mondi apparentemente diversi e distanti tra loro, celebreremo la forza delle donne, la loro potenza, la loro infinita libertà. Donne – protagoniste reali e interpreti sulla scena – che lottano per una società diversa, testimoni assolutamente perfette della contemporaneità, in un proficuo scambio intergenerazionale, per creare

lo spazio nel quale intrecciare relazioni. E' il momento di scommettere su una visione femminile che va costruita, va imposta in ogni campo con la "forza" anche delle opere artistiche e letterarie, con la nostra capacità di ri-pensarci e di ri-pensare il mondo. Giuliana Aliberti

https://www.apaonline.it/news/visionarie-il-28-e-29-gennaio-a-palazzo-merulana/



#### **ROMA**

# PROSSIME VISIONI | VISIONARIE. DONNE TRA CINEMA, TV E RACCONTO.

PALAZZO MERULANA, 28/01/2022 E 29/01/2022

PALAZZO MERULANA

• carica la mappa

All'interno della manifestazione PROSSIME VISIONI, torna a Palazzo Merulana "Visionarie", il festival tutto al femminile realizzato con il contributo della Regione Lazio, che si dedica e concentra sul ruolo della donna nel cinema, nella televisione e nella letteratura.

Una due giorni fitta di incontri, proiezioni, conferenze e momenti di interazione con il pubblico alla presenza di grandi registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici, con l'intento di rappresentare i linguaggi artistici e cinematografici al femminile.

La seconda edizione avrà come filo rosso il "RIPRENDERE E DARE PAROLA".

Saranno la parola, lo sguardo e l'educazione ad un linguaggio non omologato.

Celebrerà la forza delle donne, la loro potenza e infinita libertà.

"Alla forza delle donne che hanno aperto la strada o che stanno percorrendo la loro strada".

"RIPRENDERE E DARE PAROLA"

PROGRAMMA DELLA RASSEGNA

**VENERDÌ 28 GENNAIO** 

Ore 10.00

Saluti di Letizia Casuccio Direttore Generale di Coopculture e Giuliana Aliberti ideatrice e direttrice di Visionarie PARI OPPORTUNITÀ NEL CINEMA E NELL'AUDIOVISIVO Introduce e coordina Giuliana Aliberti Intervengono:

On. Chiara Gribaudo redattrice del testo di Legge sulle Pari

Opportunità per le donne che lavorano

Monica Lucarelli Assessore alle Attività Produttive e Pari Opportunità del Comune di Roma

Maria Pia Ammirati direttrice Rai Fiction Chiara Sbarigia presidente Cinecittà-Luce Linda Laura Sabbadini direttrice ISTAT

# Presentazione dell' Osservatorio sulla parità di genere - Mic - Intervengono:

On. Celeste Costantino coordinatrice dell'Osservatorio Flavia Barca consigliera dell'Osservatorio Cristiana Capotondi consigliera dell'Osservatorio

## I Nuovi Alfabeti d'impresa - La Gender Equality – Gender Pay Gap nel Settore Audiovisivo Italiano

Intervengono:

Maria Luisa Parmigiani, direttrice Fondazione Unipolis

Valore D

Gloria Giorgianni produttrice Anele

Riccardo Tozzi produttore Cattleya

Simonetta Dello Monaco presidente Apulia Film Commission

Cristina Priarone presidente Roma Lazio Film Commission

Laura Muccino direttrice casting

Laura Luchetti regista

Maura Morales Bergmann direttrice della fotografia

### Educare alla Differenza

Intervengono:

Minnie Ferrara Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti Paola Sangiovanni Scuola d'arte cinematografica Gian Maria Volonté

## La forza del network e la ricchezza dell'attivismo

Intervengono:

Domizia De Rosa, presidente WIFTMI-Women in Film,

Television&Media Italia

*Mia Benedetta* consigliere Unita – Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo

Giulia Rosa D'amico Mujeres nel Cinema

### Ore 15.30

"TREMATE, TREMATE LE STREGHE SON TORNATE!" - SPERIMENTARE L'IDENTITÀ NELLA SCRITTURA

Tiziana Triana direttrice editoriale Fandango Libri dialoga con:

Laura Bispuri regista

Maya De Leo docente di Storia dell'omossessualità dell'Università degli Studi di Torino

Vanessa Picciarelli sceneggiatrice

Paola Randi regista Adele Tulli regista

Ore 17.00

DOPPIO MOVIMENTO, LA SCRITTURA E LA VITA
Giuliana Aliberti introduce Laura Delli Colli che dialoga con:
Liliana Cavani regista
Dacia Maraini scrittrice
Francesca Comencini regista

A seguire

PREMIO "MILLENIAL VISIONARIA" premio "alla visione, al coraggio, alla passione".

Alla vincitrice, designata dal Comitato Scientifico presieduto da **Giuliana Aliberti**, sarà offerta una residenza/workshop a Villa Axel Munthe di Capri - a cura dell'Istituto Culturale Svedese, con *Anna Kristina Kappelin Console Onorario di Svezia,* in collaborazione con *Marilena CitelliFrancese*, presidente Musadoc. Coordina la giornalista *Gabriella Gallozzi*, consegna il premio la regista *Antonietta De Lillo*.

#### **SABATO 29 GENNAIO**

Ore 11.00

Diretta streaming sul canale youtube di Visionarie "GENDER GAP" PREGIUDIZI E DISEGUAGLIANZE DI GENERE NELL'INDUSTRIA DELL'AUDIOVISIVO.

Networking e presentazione del progetto di mentoring 2018-2021 EWA - European Women's Audiovisual

Partecipano:

**Alexia Muinoz Ruiz** managing director di EWA- European Women's Audiovisual

*Antonella Barbieri* direttrice di APA – Associazione Produttori Audiovisivi

*Marta Donzelli* Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia

Ore 15.00

"POTERE ALLE PAROLE - IL POTERE DELLE PAROLE GIUSTE"
Claudia Catalli, giornalista dialoga con:
Vera Gheno sociolinguista e saggista
Lidia Ravera scrittrice
Valentina Mira scrittrice

• Ore 17.00

RE - SISTERS - SORELLE NELLA RESISTENZA - STORIE DI

### **DONNE AFGHANE**

Introduce e coordina Giuliana Aliberti

Video saluto di Marina Sereni Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Costanza Quatriglio regista

Sahraa Karimi regista

Kasia Smutniak attrice

Mara Matta docente associata di studi del Sud Asia e Presidente del Corso di laurea in Global Humanities - Sapienza Università di Roma dialoga con il Prof. Nazir Rahguzar pittore, musicista e docente Accademia di Belle Arti dell'Università di Herat e con la figlia Elaha Rahgozar studentessa e pittrice, rifugiati a Roma. Silvia Stilli direttrice ARCS - ARCI culture solidali

Cristiana Cella giornalista. CISDA Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane

Visionarie LANCIA LA CAMPAGNA RACCOLTA FONDI "Il Cinema e l'Audiovisivo italiani per il dirittoallo studio delle bambine afghane, per le artiste e gli artisti afghani", in collaborazione con ARCI, ARCS, Coopculture e Sapienza Università di Roma

Ore 19.00 Proiezione del film diCostanza Quatriglio "Sembra mio figlio"

https://www.coopculture.it/it/eventi/evento/prossime-visioni-visionarie.-donne-tra-cinema-tv-eracconto./#55



# Visionarie. Donne tra cinema, tv e racconto



Palazzo Merulana, Roma – 28-29 gennaio

Il 28-29 gennaio un festival di due giorni a Roma per esplorare il ruolo delle donne nel cinema, nella televisione e nella letteratura. Visionarie è un'iniziativa nata nel 2009 per affrontare linguaggi artistici e cinematografici al femminile, con uno sguardo rivolto anche alla scrittura e alla letteratura. Il filo conduttore dell'edizione 2022 è "RIPRENDERE E DARE PAROLA", inteso come educazione a un linguaggio non omologato e riflessione sulle dinamiche di potere che ancora limitano il mondo femminile. Fondazione Unipolis è partner e sostenitore dell'evento.

La manifestazione, ideata e diretta da Giuliana Aliberti e promossa da Palazzo Merulana (che ospiterà tutti gli incontri), affronta tematiche di grande attualità, quali il contrasto alle discriminazioni di genere, disparità di trattamento, mobbing e molestie, con un focus particolare dedicato al fenomeno del gender pay gap per affrontare il tema della differenza di trattamento economico delle donne rispetto agli uomini nel mercato del lavoro, anche nei comparti del cinema e dell'audiovisivo. Con il Patrocinio della Università degli Studi La

# Unipolis

Sapienza, un panel sarà dedicato alla condizione delle donne afghane e, con questa occasione, verrà lanciata la raccolta fondi "Il mondo del cinema e dell'audiovisivo per il diritto allo studio delle bambine afghane, per le artiste e per gli artisti afghani". All'incontro di apertura del festival, interverrà anche la direttrice di Unipolis Marisa Parmigiani.

https://www.fondazioneunipolis.org/news/visionarie2022

# Fondazione Milano\*

25 Gennaio 2022

HOME FONDAZIONE MILANO SCUOLE NEWS ED EVENTI BANDI DI GARA LAVORA CON NOI SEDI CONTATTI



## Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti (at) Visionarie

Una serie di incontri al femminile tra cinema, televisione e racconto per "riprendere e dare parola" e lanciare una campagna raccolta fondi per il diritto allo studio delle bambine afghane, p er le artiste e gli artisti afghan

A Palazzo Merulana (Roma), il 28 e 29 gennaio 2022

# Visionarie 2022

Il 28 e il 29 gennaio arriva la II edizione di *Visionarie*, due giorni tutti al femminile a Palazzo Merulana a Roma, all'insegna del "riprendere e dare parola" per affrontare linguaggi artistici e cinematografici, con uno sguardo rivolto anche alla scrittura e alla letteratura. Protagoniste di *Visionarie*, il progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti, avvocato esperta in diritto d'autore, sono registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici che insieme discuteranno di come "il genere" possa o meno influenzare la narrazione.

# Fondazione Milano\*

Visionarie vede nel Comitato d'Onore: Jane Campion, vincitrice ai Golden Globe 2022, Luciana Castellina, Liliana Cavani, Dacia Maraini e Shirin Neshat che ha generosamente concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della manifestazione.

Tra i momenti salienti della giornata di venerdì 28 gennaio, il panel Educare alla differenza che vedrà la partecipazione di Minnie Ferrara, direttrice della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, e di Paola Sangiovanni, coordinatrice artistica e didattica della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté. Per portare la loro testimonianza sulla formazione e il passaggio al mondo del lavoro interverranno inoltre tre ex studentesse della Civica Scuola di Cinema Luchino: Francesca Giuffrida, Angela Anzelmo e Rachele De Salvo.

Tutti gli appuntamenti di *Visionarie* saranno trasmessi sul canale YouTube:

https://youtube.com/channel/UC0Ewt1\_qRQCT3wGYUwNBrAq

# I protagonisti delle due giornate

Tra le partecipanti:

Kasia Smutniak, Cristiana Capotondi, Dacia Maraini, Liliana Cavani, Francesca Comencini, Costanza Quatriglio, Laura Delli Colli, Lidia Ravera, Anna Negri, Paola Randi, Laura Bispuri, Sahraa Karimi, Laura Muccino, Gloria Giorgianni, Vera Gheno, Maura Morales Bergmann, Laura Luchetti, Vanessa Picciarelli, Tiziana Triana, Mara Matta

Sul fronte istituzionale:

Maria Pia Ammirati, Presidente Rai Fiction; l'On. Chiara Gribaudo; Linda Laura Sabbadini, direttrice ISTAT; Monica Lucarelli, Assessore Attività Produttive e Pari Opportunità del Comune di Roma; Chiara Sbarigia, Presidente Cinecittà-Luce; Marta Donzelli, Presidente CSC; Minnie



Ferrara, direttrice Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti; Paola Sangiovanni, Coordinatrice Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté

Visionarie è realizzato in partnership con Fondazione Elena e Claudio Cerasi, CoopCulture, Palazzo Merulana con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Rai Fiction, Ambasciata di Svezia, Global Humanities Sapienza x Afghanistan, APA - Associazione Produttori Audiovisivi e la Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico; con il contributo di Fondazione Unipolis e ARCI, con il supporto di Roma Lazio Film Commission e Apulia Film Commission, in collaborazione con CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia, SNGCI - Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani; Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Istituto Cine-tv Roberto Rossellini; con la partecipazione di WIFTM - Women in Film Television & Media, Unita - Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, Mujeres nel Cinema. Media partner Rai Movie, Dire, Bookciak Magazine e Fabrique du Cinema.

https://fondazionemilano.eu/news/civica-scuola-di-cinema-luchino-visconti-at-visionarie

# **ZERO** Roma

VEN 28.01 2022 - SAB 29.01 2022

# Visionarie

Cinema

Incontri

DOVE	QUANDO	QUANTO	CONTATTI
→ Palazzo Merulana Via Merulana 121, Roma	venerdì 28 gennaio 2022 – sabato 29 gennaio 2022	free	Sito web



Torna il festival che si dedica e concentra sul ruolo della donna nel cinema, nella televisione e nella letteratura.

Clicca qui per il programma.

Scritto da La Redazione

https://zero.eu/it/eventi/240964-visionarie-2022,roma/

Riproduzione Riservata – Testata Giornalistica n.168 del 20.10.2017

30 gennaio 2022

ARTE, CINEMA, COMUNICATI STAMPA, CULTURA, FESTIVAL, IMMAGINI, SPORT, VIDEO

# FESTIVAL – CINEMA – La Campionessa VERONICA YOKO PLEBANI. Il Doc CORPO A CORPO di MARIA IOVINE vince il Premio MILLENIAL VISIONARIA.



II Edizione VISIONARIE Donne tra Cinema, Tv e Racconto / 28-29 Gennaio 2022 Roma, Palazzo Merulana / Premio MILLENIAL VISIONARIA / CORPO A CORPO di MARIA IOVINE. Photos © courtesy of Shirin Neshat. Press Kit Courtesy of Ufficio Stampa Visionarie. <a href="www.palazzomerulana.it">www.palazzomerulana.it</a>

Riproduzione Riservata – Testata Giornalistica n.168 del 20.10.2017



CORPO A CORPO di Maria Iovine - Official Trailer

Una meningite fulminante a quindici anni, cicatrici su tutto il corpo, falangi amputate ed il sogno di essere una Campionessa dello Sport che sembrava svanire. Veronica Yoko Plebani Olimpionica atleta Paralimpica bronzo nel Triathlon a Tokio 2020. Il docufilm Corpo a Corpo di Maria Iovine descrive i momenti vissuti da Veronica durante la pandemia con le Olimpiadi di Tokio rinviate. La determinazione nella sofferenza della grazia. "In Corpo a corpo Maria prosegue il suo percorso con una storia dal profondo valore simbolico e non certo semplice da raccontare. Quella di Veronica Yoko Plebani, campionessa paralimpica, studentessa e paladina dei diritti delle atlete, ma soprattutto, lottatrice nella sfiancante battaglia contro gli stereotipi di ogni sorta." – Premio Millenial Visionaria – (m.g.)



Riproduzione Riservata - Testata Giornalistica n.168 del 20.10.2017



Maria Iovine regista di "Corpo a Corpo" vince il premio *Millenial Visionaria* alla II edizione di *Visionarie* un progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti

# A Palazzo Merulana la II edizione il 28 e 29 gennaio 2022

(Via Merulana 121 Roma)

Il Premio *Millenial Visionaria* della II edizione di *Visionarie*, la due giorni tutta al femminile del **28** e **29** gennaio a **Palazzo Merulana** a **Roma**, va a **Maria Iovine** per il suo documentario *Corpo a Corpo*. La parabola sportiva, e umana, di Veronica Yoko Plebani, atleta paralimpica che vede rimandata la sua avventura sportiva in vista dei Giochi Paralimpici di Tokyo 2020 a causa della pandemia.

Coordinatrice dell'incontro con **Maria Iovine** la giornalista **Gabriella Gallozzi**. Al tavolo la produttrice **Angela Prudenzi**, **Anna Kristina Kappelin**, Console Onorario di Svezia, **Giuliana Aliberti** ideatrice e direttrice di *Visionarie*, e la regista **Antonietta De Lillo** per consegnare il riconoscimento alla visione, al coraggio e alla passione.

Riproduzione Riservata - Testata Giornalistica n.168 del 20.10.2017



Maria Iovine – Visionarie 2022 – Premio Millenial Visionaria

Il Premio è stato attribuito perché: "Visionaria Maria Iovine lo è già stata con In Her Shoes, corto visionario, appunto, ironico e femminista nato e premiato all'interno dello Zavattini 2017 da dove è partito per fare incetta di riconoscimenti un po' ovunque.

In Corpo a corpo Maria prosegue il suo percorso con una storia dal profondo valore simbolico e non certo semplice da raccontare. Quella di Veronica Yoko Plebani, campionessa paralimpica, studentessa e paladina dei diritti delle atlete, ma soprattutto, lottatrice nella sfiancante battaglia contro gli stereotipi di ogni sorta.

Ed ecco che Maria, da vera Visionaria mette in scena il pedinamento di Veronica sempre più ravvicinato eppure con la giusta distanza della grazia e del pudore. Mostrandoci così il doppio corpo a corpo dell'atleta: contro gli stereotipi di bellezza femminile e normalità e contro la fatica fisica che per Veronica è più dura in tutto. Un bell'incontro tra Visionarie, quindi, al quale si aggiunge anche lo sguardo di Angela Prudenzi, la produttrice, che ha suggerito a Maria di lanciarsi in questo nuovo corpo a corpo"

Riproduzione Riservata – Testata Giornalistica n.168 del 20.10.2017

Maria Iovine vince una settimana di workshop nella meravigliosa *Villa Axel Munthe*, a Capri a cura dell'Istituto Culturale Svedese, grazie a Anna Kristina Kappelin Console Onorario di Svezia, in collaborazione con Marilena Citelli Francese, presidente di Musadoc. Il premio è stato conferito dal Comitato scientifico presieduto da Giuliana Aliberti, ideatrice e direttrice di *Visionarie* e composto da Gloria Malatesta (CSC), Anna Negri (Scuola Volonté), Antonella Barbieri (APA), Chiara Sbarigia (Cinecittà Luce), WIFTMI – Women in Film, Television & Media Italia, Gabriella Gallozzi (Bookciak Magazine) e Marilena Citelli Francese (Associazione Musadoc).

Visionarie è realizzato in partnership con Fondazione Elena e Claudio
Cerasi, CoopCulture, Palazzo Merulana con il patrocinio del Ministero
dell'Istruzione, Rai Fiction, Ambasciata di Svezia, Global Humanities Sapienza x
Afghanistan, APA – Associazione Produttori Audiovisivi e la Accademia Nazionale
d'Arte Drammatica Silvio D'Amico; con il contributo di Fondazione Unipolis e ARCI,
con il supporto di Roma Lazio Film Commission e Apulia Film Commission, in
collaborazione con CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, SNGCI – Sindacato
Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani; Scuola d'Arte Cinematografica Gian
Maria Volontè, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Istituto Cine-tv Roberto
Rossellini; con la partecipazione di WIFTM – Women in Film Television &
Media, Unita – Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, Mujeres nel
Cinema. Media partner Rai Movie, Dire, Bookciak Magazine e Fabrique du Cinema.

https://www6367.wordpress.com/2022/01/30/festival-cinema-la-campionessa-veronica-yoko-plebani-il-doc-corpo-a-corpo-di-maria-iovine-vince-il-premio-millenial-visionaria/



# Tornano le "Visionarie", la convention di cinema e arte al femminile



Il **28** e il **29 gennaio** arriva la II edizione di *Visionarie*, due giorni tutti al femminile a **Palazzo Merulana** a **Roma**, all'insegna del "*riprendere e dare parola*" per affrontare linguaggi artistici e cinematografici, con uno sguardo rivolto anche alla scrittura e alla letteratura. Protagoniste di *Visionarie*, il progetto ideato e diretto da **Giuliana Aliberti**, avvocato esperta in diritto d'autore, sono registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici che insieme discuteranno di come "il genere" possa o meno influenzare la narrazione. Donne a confronto in un proficuo scambio intergenerazionale.

*Visionarie* vede nel **Comitato d'Onore**: **Jane Campion**, vincitrice ai Golden Globe 2022, **Luciana Castellina**, **Liliana Cavani**, **Dacia Maraini** e **Shirin Neshat** che ha generosamente concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della manifestazione.

Torna il momento del confronto dopo il successo della prima edizione con oltre 1.000 presenze in meno di 3 giorni.

Tra i momenti salienti della due giorni a Palazzo Merulana l'incontro sulle "pari opportunità nel cinema e nell'audiovisivo" alla presenza, sul fronte istituzionale, dell'on. Chiara Gribaudo redattrice del testo di Legge sulle Pari Opportunità per le donne che lavorano, l'assessora Monica Lucarelli per le Attività Produttive e Pari Opportunità del Comune di Roma, la presidente di Rai Fiction Maria Pia Ammirati e la Presidente di Cinecittà-Luce Chiara Sbarigia. Tra le presenti anche Linda Laura Sabbadini, direttrice ISTAT, pioniera europea delle statistiche per gli studi di genere. In rappresentanza



dell'Osservatorio sulla parità di genere ci saranno l'On. Celeste Costantino e Flavia Barca e Cristiana Capotondi. Dacia Maraini sarà protagonista di un confronto diretto con le registe Liliana Cavani e Francesca Comencini, moderato da Laura Delli Colli.

Prenderanno parte ai lavori di Visionarie in occasione del panel "Educare alla differenza" anche Domizia De Rosa presidente di WIFTMI - Women in Film, Television & Media Italia, Mia Benedetta, consigliera di Unita, l'Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, e Giulia Rosa D'Amico di Mujeres nel Cinema, uno spazio per fare rete e promuovere il lavoro delle professioniste del settore cinematografico. Con loro le rappresentanti delle principali scuole di cinema: Marta Donzelli, Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia; Minnie Ferrara, direttrice della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti; Paola Sangiovanni, coordinatrice artistica e didattica della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté. Tra i momenti di approfondimento tematico la tavola rotonda sulla "gender equality nel settore audiovisivo italiano – gender pay gap – i nuovi alfabeti d'impresa". A dare una preziosa e significativa testimonianza la direttrice Fondazione Unipolis Maria Luisa Parmigiani, una rappresentate di Valore D, la prima associazione di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del paese. Tra le presenti la produttrice di Anele Gloria Giorgianni, la Presidente di Apulia Film Commission Simonetta Dello Monaco, la Presidente di Roma Lazio Film Commission Cristina Priarone, il produttore di Cattleya Riccardo Tozzi, la direttrice di casting Laura Muccino, la regista Laura Luchetti e la direttrice della fotografia Maura Morales Bergmann.

Importantissimo anche il panel sulla scrittura di genere "sperimentare l'identità nella scrittura": ne parleranno, tra gli altri, la sceneggiatrice Vanessa Picciarelli, la direttrice editoriale di Fandango Libri Tiziana Triana e Maya De Leo, docente di Storia dell'omosessualità presso il Corso di laurea in DAMS all'Università degli studi di Torino insieme alla regista Adele Tulli. Durante la due giorni è previsto un collegamento streaming sul tema Non è un mestiere per donne (?) "gender gap" con Alexia Muiños Ruiz, managing director di EWA – European Women's Audiovisual Network, con Antonella Barbieri Direttrice Generale di APA – Associazione Produttori Audiovisivi e con Marta Donzelli Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, che si confronteranno con alcune fra le più interessanti produttrici del momento.

Spunto per una riflessione di grande attualità è l'attenzione rivolta alla lingua come dimensione non neutra nel confronto dialettico: **Potere alle parole – Il** 



potere delle parole giuste un contributo significativo sarà dato da Vera Gheno sociolinquista e saggista, che si confronterà con le scrittrici Lidia Ravera e Valentina Mira, moderate dalla giornalista Claudia Catalli. Visionarie dedicherà un intero panel al tema "Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afhane". Dopo il video saluto di Marina Sereni Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Sahraa Karimi, cineasta afghana Visiting Professor del CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia, si confronterà con la regista Costanza Quatriglio, che è direttrice artistica e coordinatrice didattica del corso di documentario del CSC di Palermo; Mara Matta, docente di letterature moderne del sud est asiatico presso l'università degli studi di Roma La Sapienza e presidente del corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza; Nazir Rahguzar, pittore e musicista richiedente asilo e professore delle "ragazze di Herat", in esilio a Roma e iscritte al corso di laurea in Global Humanities de La Sapienza, insieme alla figlia Elaha, studentessa e pittrice; Silvia Stilli direttrice ARCS - ARCI culture solidali e **Cristiana Cella** giornalista, CISDA Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane. Ospite speciale del panel sarà Kasia Smutniak. In quell'occasione sarà lanciata la raccolta fondi "il mondo del cinema e dell'audiovisivo per il diritto allo studio delle bambine, delle artiste e degli artisti afghani" in collaborazione con CoopCulture, ARCI e l'Università di Roma la Sapienza.

Visionarie prevede anche un Premio alla Millenial Visionaria, per la "visione, il coraggio, la passione". La vincitrice, designata dal Comitato scientifico presieduto da Giuliana Aliberti, vincerà una settimana di workshop nella meravigliosa Villa Axel Munthe a Capri. Un ringraziamento particolare va a Anna Kristina Kappelin, Console Onoraria di Svezia, per favorire i legami culturali tra Svezia e Italia ospitando la vincitrice del Premio Visionarie a Villa Axel Munthe.

**Visionarie** è inserita nella più ampia rassegna **Prossime Visioni**, campagna promossa, con il contributo della Regione Lazio, da associazioni, artisti, registi e attori del piccolo e grande schermo per supportare la ripresa e il rilancio dello spettacolo dal vivo nel periodo post-Covid.

Il Comitato tecnico-scientifico è formato da **Gloria Malatesta** (CSC), **Anna Negri** (Scuola Volonté), **Antonella Barbieri** (APA), **Chiara Sbarigia** (Cinecittà Luce), **WIFTMI** – Women in Film, Television & Media Italia, **Gabriella Gallozzi** (Bookciak Magazine), **Marilena Francese** (Associazione Musadoc).

https://www.tuacitymag.com/tornano-le-visionarie-la-convention-di-cinema-e-arte-al-femminile/



#### **APPUNTAMENTI E INIZIATIVE**



Dal 28 Gennaio 2022 al 29 Gennaio 2022

Visionarie. Donne tra cinema, tv e racconto 2022

Palazzo Merulana - Via Merulana, 121 - ROMA (RM)

Ingresso gratuito per il festival tutto al femminile dedicato al ruolo della donna nel cinema, nella televisione e nella letteratura.

All'interno della manifestazione Prossime visioni, torna a Palazzo Merulana *Visionari*e, il festival tutto al femminile realizzato con il contributo della Regione Lazio, che si dedica e concentra sul ruolo della donna nel cinema, nella televisione e nella letteratura.

Una due giorni fitta di incontri, proiezioni, conferenze e momenti di interazione con il pubblico alla presenza di grandi registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici, con l'intento di rappresentare i linguaggi artistici e cinematografici al femminile.

La seconda edizione avrà come filo rosso il *Riprendere* e dare la parola. In programma anche il panel *Re-sister, sorelle nella resistenza, storie di artiste afhane*, nel quale Sahraa Karimi, cineasta afghana Visiting Professor del Centro Sperimentale di Cinematografia, si confronterà con la regista Costanza Quatriglio, direttrice artistica del Centro sperimenale di cinematografia di Palermo. Concluderà l'incontro l'intervento di Giuliana Aliberti che presenterà la Carta di comportamento etico per l'audiovisivo con Domizia De Rosa, presidente di WIFTMI-Women in Film, Television & Media Italia, e Marina Marzotto, presidente di Agici - Associazione Generale Industrie Cine-Audiovisive Indipendenti.

Programma completo su Palazzomerulana.it.

http://www.informagiovaniroma.it/cultura-e-spettacolo/appuntamenti-e-iniziative/cinema/v isionarie-donne-tra-cinema-tv-e-racconto-2022



# Take a look around: 24/30 gennaio



Gli eventi online e in presenza segnalati dal nostro blog nella settimana dal 24 al 30 gennaio; invitiamo i nostri lettori a rispettare sempre le norme di sicurezza igienico-sanitarie e rimanere aggiornati sulle direttive del Governo.

[...]

28 e 29 gennaio : Visionarie. Donne tra cinema, tv e racconto –
 Palazzo Merulana

All'interno della manifestazione PROSSIME VISIONI, torna a Palazzo Merulana "Visionarie", il festival tutto al femminile con il contributo della



Regione Lazio, che si dedica e concentra sul ruolo della donna nel cinema, nella televisione e nella letteratura. Una due giorni fitta di incontri, proiezioni, conferenze e momenti di interazione con il pubblico alla presenza di grandi registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici, con l'intento di rappresentare i linguaggi artistici e cinematografici al femminile.

La seconda edizione avrà come filo rosso il "RIPRENDERE E DARE PAROLA". Saranno la parola, lo sguardo e l'educazione ad un linguaggio non omologato. Celebrerà la forza delle donne, la loro potenza e infinita libertà. "Alla forza delle donne che hanno aperto la strada o che stanno percorrendo la loro strada".

Palazzo Merulana Via Merulana, 121 – Roma



[...]

https://www.virgoletteblog.it/2022/01/24/take-a-look-around-24-30-gennaio/





venerdì 28 gennaio 2022 dalle 10.00 alle 21.00

sabato 29 gennaio 2022 dalle 11.00 alle 22.00

#### PALAZZO MERULANA

#### PROSSIME VISIONI | Visionarie. Donne tra cinema, tv e racconto.

All'interno della manifestazione PROSSIME VISIONI, torna a Palazzo Merulana "Visionarie", il festival tutto al femminile realizzato con il contributo della **Regione** Lazio, che si dedica e concentra sul ruolo della donna nel cinema, nella televisione e nella letteratura.

Una due giorni fitta di incontri, proiezioni, conferenze e momenti di interazione con il pubblico alla presenza di grandi registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici, con l'intento di rappresentare i linguaggi artistici e cinematografici al femminile.

La seconda edizione avrà come filo rosso il "RIPRENDERE E DARE PAROLA".

Saranno la parola, lo sguardo e l'educazione ad un linguaggio non omologato.

Celebrerà la forza delle donne, la loro potenza e infinita libertà.

"Alla forza delle donne che hanno aperto la strada o che stanno percorrendo la loro strada".

#### "RIPRENDERE E DARE PAROLA"

### Il programma delle due giornate

La partecipazione all'evento è gratuita. Dato il numero limitato di posti si consiglia la prenotazione al numero +39 06 62288768, specificando a quali appuntamenti si desidera partecipare, in modo da consentire il contingentamento delle presenze.

## Esquilino's Weblog

L'accesso alle sale espositive e agli eventi culturali è consentito esclusivamente ai soggetti con Super Green Pass (in formato digitale o cartaceo), di cui all'art. 8 del decreto-legge 24.12.2021 n.221, a far data dal 10 gennaio 2022 e fino alla cessazione dello stato di emergenza, che attesti, unitamente ad un documento di identità:

\_ avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del ciclo vaccinale primario o della somministrazione della relativa dose di richiamo;

\_ avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;

\_ avvenuta guarigione da COVID-19 dopo la somministrazione della prima dose di vaccino o al termine del ciclo vaccinale primario o della somministrazione della relativa dose di richiamo.

Restano esclusi dall'obbligo di esibizione della certificazione verde COVID-19 i soggetti di età inferiore ai dodici anni e i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute, secondo quanto previsto dall'articolo 9-bis, comma 3, primo periodo, del decreto-legge n. 52 del 2021.

In mancanza di Super Green Pass e di un documento d'identità, entrambe in corso validità, non sarà possibile accedere al sito e il biglietto acquistato non sarà rimborsato.

Per maggiori informazioni <a href="www.dgc.gov.it">www.dgc.gov.it</a>

È obbligatorio l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2

https://blog-esquilino.com/2022/01/26/28-29-gennaio-2022-visionarie-donne-tra-cinema-tv-e-racconto-al-palazzo-merulana/amp/





# Maria Iovine regista di "Corpo a Corpo" vince il premio Millenial Visionaria







Ideato e diretto da Giuliana Aliberti

Palazzo Merulana 28 e 29 gennaio2022







© SHIRIN NESHAT From Roja Series, 2016 Courtesy Gladstone Gallery, New York and Brussels

Maria Iovine regista di "Corpo a Corpo" vince il premio *Millenial Visionaria* alla II edizione di *Visionarie* 

un progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti

## A Palazzo Merulana la II edizione il 28 e 29 gennaio 2022

(Via Merulana 121 Roma)

Il Premio *Millenial Visionaria* della II edizione di *Visionarie*, la due giorni tutta al femminile del **28** e **29** gennaio a **Palazzo Merulana** a **Roma,** va a **Maria Iovine** per il suo documentario *Corpo a Corpo.* La parabola sportiva, e umana, di Veronica Yoko Plebani, atleta paralimpica che vede rimandata la sua avventura sportiva in vista dei Giochi Paralimpici di Tokyo 2020 a causa della pandemia.

Coordinatrice dell'incontro con Maria Iovine la giornalista Gabriella Gallozzi. Al tavolo la produttrice Angela Prudenzi, Anna Kristina Kappelin, Console Onorario di Svezia, Giuliana Aliberti ideatrice e direttrice di *Visionarie*, e la regista Antonietta De Lillo per consegnare il riconoscimento alla visione, al coraggio e alla passione. Il Premio è stato attribuito perché: "Visionaria Maria Iovine lo è già stata con In Her Shoes, corto visionario, appunto, ironico e femminista nato e premiato all'interno dello Zavattini 2017 da dove è partito per fare incetta di riconoscimenti un po' ovunque. In Corpo a corpo Maria prosegue il suo percorso con una storia dal profondo valore simbolico e non certo semplice da raccontare. Quella di Veronica Yoko Plebani, campionessa paralimpica, studentessa e paladina dei diritti delle atlete, ma soprattutto,

lottatrice nella sfiancante battaglia contro gli stereotipi di ogni sorta.



Ed ecco che Maria, da vera Visionaria mette in scena il pedinamento di Veronica sempre più ravvicinato eppure con la giusta distanza della grazia e del pudore. Mostrandoci così il doppio corpo a corpo dell'atleta: contro gli stereotipi di bellezza femminile e normalità e contro la fatica fisica che per Veronica è più dura in tutto. Un bell'incontro tra Visionarie, quindi, al quale si aggiunge anche lo sguardo di Angela Prudenzi, la produttrice, che ha suggerito a Maria di lanciarsi in questo nuovo corpo a corpo"

Maria Iovine vince una settimana di workshop nella meravigliosa *Villa Axel Munthe*, a Capri a cura dell'Istituto Culturale Svedese, grazie a Anna Kristina Kappelin Console Onorario di Svezia, in collaborazione con Marilena Citelli Francese, presidente di Musadoc. Il premio è stato conferito dal Comitato scientifico presieduto da Giuliana Aliberti, ideatrice e direttrice di *Visionarie* e composto da Gloria Malatesta (CSC), Anna Negri (Scuola Volonté), Antonella Barbieri (APA), Chiara Sbarigia (Cinecittà Luce), WIFTMI – Women in Film, Television & Media Italia, Gabriella Gallozzi (Bookciak Magazine) e Marilena Citelli Francese (Associazione Musadoc).

Visionarie è realizzato in partnership con Fondazione Elena e Claudio Cerasi, CoopCulture, Palazzo Merulana con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Rai Fiction, Ambasciata di Svezia, Global Humanities Sapienza x Afghanistan, APA – Associazione Produttori Audiovisivi e la Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico; con il contributo di Fondazione Unipolis e ARCI, con il supporto di Roma Lazio Film Commission e Apulia Film Commission, in collaborazione con CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, SNGCI – Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani; Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Istituto Cine-tv Roberto Rossellini; con la partecipazione di WIFTM – Women in Film Television & Media, Unita – Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo, Mujeres nel Cinema. Media partner Rai Movie, Dire, Bookciak Magazine e Fabrique du Cinema.

"Corpo a Corpo" – Link teaser https://vimeo.com/639155748

Canale YouTube per seguire gli eventi in streaming https://youtube.com/channel/UC0Ewt1\_qRQCT3wGYUwNBrAg

Per le modalità di partecipazione è possibile consultare il sito www.palazzomerulana.it

https://www.cinecircoloromano.it/2022/01/qui-cinema-gennaio-2022/maria-iovine-regista-di-corpo-a-corpo-vince-il-premio-millenial-visionaria/